SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 129° — Numero 101**

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 2 maggio 1988** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVERTENZA

A decorrere dal 1° gennaio 1988 i bandi dei concorsi, i diari delle relative prove d'esame e ogni altro avviso riguardante tale materia, sono pubblicati nella serie speciale CONCORSI *ed* ESAMI che esce il martedì e il venerdì ed è posta in vendita nelle edicole.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 luglio 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 2 ottobre 1983, n. 1273, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti e convalidati dal Consiglio universitario nazionale;

Considerata la necessità di concordare con il Consiglio universitario nazionale uniformi modalità sul piano nazionale per l'immatricolazione al corso di laurea, nel caso che il numero delle domande sia superiore a quello programmato;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Considerata la necessità di adeguare il testo proposto alla normativa dettata dall'art. 1 del regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652 e dal decreto del Presidente della Repubblica 28 febbraio 1986, n. 95;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi «G. D'Annunzio» di Chieti approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Gli articoli 16, 17 e 18, relativi al corso di laurea in medicina e chirurgia, sono soppressi e sostituiti dai seguenti nuovi articoli:

Art. 16. — La facoltà di medicina e chirurgia conferisce la laurea in:

a) medicina e chirurgia;

b) odontoiatria e protesi dentaria.

Titolo di ammissione al corso di laurea è quello previsto dal primo comma dell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910: laurea in medicina e chirurgia.

Art. 17 *(Scopo, durata ed articolazione del corso)*. — La durata del corso di studi in medicina e chirurgia è di sei anni e comporta non meno di 5.500 ore di attività didattico-formativa (teorica e teorico-pratica, comprensiva questa dell'attività pratica guidata, dell'attività seminariale e di quella tutoriale).

Il corso di studi è suddiviso in due cicli triennali per un totale di dodici semestri.

Lo studente alla fine del primo ciclo triennale deve dimostrare, attraverso le verifiche di profitto, di aver acquisito:

a) una solida cultura biologica con adeguate conoscenze di metodologia scientifica, ivi compresi i principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, alla valutazione dei fatti scientifici ed all'analisi dei dati;

b) una buona conoscenza di fisiopatologia umana e dei rapporti tra ambiente fisico e sociale dell'uomo e del suo stato di salute;

c) la comprensione delle cause e dei meccanismi delle fondamentali alterazioni delle funzioni biologiche nell'uomo.

Al termine del corso di laurea lo studente deve dimostrare, attraverso le verifiche di profitto, di possedere l'atteggiamento scientifico, le nozioni fondamentali, le capacità e l'esperienza sufficiente per eseguire l'esame di un paziente, effettuare esami di laboratorio, saper decidere sull'opportunità di esami o analisi speciali, essere in grado di stabilire misure terapeutiche (comprese le prime misure d'urgenza e le più semplici cure di pronto soccorso), formulare la probabile diagnosi delle malattie più comuni per frequenza o per rischio, essere in grado di comunicare con chiarezza ed umanità con pazienti e familiari, prendere misure preventive di tutela e promozione della salute, conoscere la normativa e la legislazione sanitaria e saper rispettare gli aspetti etici della medicina. Deve infine possedere le basi metodologiche e culturali per l'ulteriore specializzazione professionale e per la formazione permanente.

Art. 18.

A) AREE DIDATTICO-FORMATIVE, CORSI INTEGRATI, DISCIPLINE.

Ciascun ciclo triennale si articola in aree didattico-formative. Ogni area è definita:

a) dagli obiettivi didattico-formativi propri di ciascuna area;

b) dai corsi integrati che obbligatoriamente appartengono all'area e la caratterizzano;

c) dalle discipline proprie dei corsi integrati;

d) dal numero minimo di ore di didattica relative a ciascuna area;

Sono comunque irrinunciabili gli obiettivi didattico-formativi propri di ciascuna area ed il numero minimo di ore relativo a ciascuna area.

Le ore di didattica del corso di laurea comprendono l'attività, didattica formale, l'attività didattica teorico-pratica e l'attività didattica integrativa. L'attività didattica teorico-pratica dovrà rappresentare, in linea di massima, almeno un terzo dell'intero ammontare della didattica nel primo triennio e di 2/3 di esso nel secondo

triennio ed include l'attività tutoriale, l'attività pratica guidata (laboratorio, attività assistenziale e l'attività seminariale). L'attività tutoriale sarà effettuata mediante l'affidamento di piccoli gruppi di studenti a singoli docenti. L'attività didattica integrativa potrà essere svolta anche presso strutture e da personale del Servizio sanitario nazionale dopo stipula di apposite convenzioni.

L'insegnamento si svolge per corsi integrati. Essi sono organizzati per raggiungere gli obiettivi indicati nelle singole aree. Il corso integrato è impartito da uno o più docenti della stessa disciplina e/o di discipline affini. I corsi integrati, se non corrispondenti ad una singola specifica disciplina di stessa denominazione, non danno luogo a titolarietà dei docenti.

Le discipline corrispondono alla titolarietà dei docenti. Le discipline elencate nella tabella come afferenti ai vari corsi integrati non sono obbligatorie e pertanto non devono essere necessariamente tutte attivate. Il consiglio di facoltà, sentito il consiglio di corso di laurea, attiva le discipline necessarie per realizzare il corso integrato. Le discipline attivate concorrono necessariamente al corso integrato, nei limiti delle ore di didattica attribuite a ciascuna di esse dai consigli di corso di laurea e di facoltà per le rispettive competenze.

Il consiglio di corso di laurea annualmente registra la disponibilità dei professori di ruolo a svolgere corsi monografici di approfondimento nell'ambito dei corsi integrati. Tali corsi monografici, compresi nel monte ore destinato all'attività didattica teorico-pratica del corso integrato, vengono effettivamente attivati ove raggiungano un numero minimo di iscritti. Ogni studente può frequentare non oltre otto corsi monografici nell'intero corso di laurea, e non più di tre corsi monografici nell'ambito di ciascun corso integrato. La relativa verifica di profitto costituisce «credito» in relazione al corso integrato medesimo. I corsi monografici saranno valutati ai fini del punteggio previsto dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82 e dal decreto ministeriale 16 settembre 1982 per i concorsi di ammissione alle scuole di specializzazione. La valutazione corrisponde al voto di esame relativo al corso integrato ai quali afferisce il corso monografico.

B) ESAMI.

Gli esami sono effettuati al termine di ciascun semestre per tutti i corsi integrati previsti nello stesso semestre.

Gli esami sono sostenuti, di regola, nei mesi di febbraio e giugno-luglio e nel periodo 10 settembre-10 ottobre. Ciascuna sessione non può avere durata superiore a venti giorni. La sessione autunnale, ed il prolungamento di essa nell'appello di febbraio sono riservati alle prove di recupero.

Le prove di esame possono essere orali e/o scritte con domande a risposta singola o multipla, con brevi elaborati o con soluzioni di problemi clinici. Nel determinare il voto di esame, il docente potrà avvalersi delle valutazioni di profitto «in itinere» durante lo svolgimento dei corsi. Il profitto realizzato nell'attività tutoriale dovrà essere necessariamente valutato nella verifica di profitto di ciascun corso integrato.

Il numero degli esami è fissato in dodici nel primo triennio e in ventiquattro nel secondo triennio per un totale di trentasei esami nell'intero corso di laurea. Tale numero viene raggiunto accorpando per una verifica di profitto contestuale più corsi integrati dello stesso semestre. Il consiglio di corso di laurea e il consiglio di facoltà per le rispettive competenze, stabiliscono quali corsi integrati debbano dare luogo a verifiche di profitto contestuali. Le verifiche di profitto contestuali non potranno essere relative a corsi integrati il cui svolgimento comporti nel semestre oltre duecentocinquanta ore di didattica.

Le commissioni di esame sono costituite dai docenti che hanno afferito al corso integrato: nel caso di verifiche di profitto contestuali il preside costituisce le commissioni di profitto utilizzando i docenti dei relativi corsi, secondo le norme dettate dall'art. 160 del testo unico e dell'art. 42 del regolamento studenti.

Corso di lingua inglese

Lo studente dovrà seguire un corso di una lingua straniera, di regola la lingua inglese, fra quelle indicate nel manifesto degli studi. L'esame relativo, da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato entro il primo triennio.

Esame di laurea

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve aver seguito tutti i corsi integrativi previsti dal piano di studi approvato dalla facoltà per almeno 5500 ore di didattica e aver superato i relativi esami. Per le modalità di svolgimento dell'esame di laurea si applicano le disposizioni vigenti.

Tirocinio post-lauream

Per essere ammessi a sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio professionale, i laureati in medicina e chirurgia devono aver compiuto, dopo il conseguimento della laurea, un tirocinio pratico continuativo presso cliniche universitarie o presso presidi del Servizio sanitario nazionale o equiparati aventi i requisiti di idoneità di cui al decreto interministeriale 9 novembre 1982, della durata di almeno sei mesi.

Il numero dei posti per tirocinanti presso le cliniche universitarie o presso i presidi del Servizio sanitario nazionale o equiparati, è fissato entro il 30 aprile di ogni anno, in relazione alla disponibilità di posti dichiarata dalle facoltà mediche, sentite le unità sanitarie locali e gli altri istituti ed enti aventi i prescritti requisiti di idoneità. Con lo stesso decreto sono stabilite le modalità di iscrizione per lo svolgimento del tirocinio.

Durante il periodo di tirocinio i laureati in medicina e chirurgia sono autorizzati ad esercitare le attività necessarie per il conseguimento di una adeguata preparazione professionale presso le cliniche ed i presidi presso cui svolgono il tirocinio.

Art. 18-*bis* *(Programmazione annuale, piani di studio e ripartizione semestrale dei corsi integrati).*

A) PROGRAMMAZIONE ANNUALE, PIANI DI STUDIO.

Nell'ambito della programmazione prevista dagli articoli 10 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80, il consiglio di corso di laurea e quello di facoltà, per le rispettive competenze, prima dell'inizio di ciascun

anno accademico, stabiliscono le modalità, del coordinamento didattico di ciascuna area didattico formativa e di ciascun corso integrato. Essi stabiliscono altresì:

a) la ripartizione delle ore di didattica tra i vari corsi integrati caratterizzanti ciascuna area;

b) la ripartizione delle ore di didattica tra i docenti afferenti alle varie discipline attivate in ciascun corso integrato.

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento generale universitario, tali ripartizioni saranno pubblicate nel manifesto annuale degli studi.

Il consiglio di corso di laurea e quello di facoltà, per le rispettive competenze, debbono terner conto, nella programmazione delle attività didattiche, della necessità di raccordare la formazione del laureato in medicina e chirurgia alle esigenze del Servizio sanitario nazionale, secondo indirizzi formulati di intesa tra il Ministro della pubblica istruzione e il Ministro della sanità. I predetti consigli sono tenuti a valutare criticamente con frequenza triennale in un'apposita relazione i risultati ottenuti nell'applicazione degli anzidetti indirizzi.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e dell'art. 4 della legge 30 novembre 1970, n. 924, lo studente può presentare un piano di studi diverso da quello consigliato dalla facoltà e previsto dal manifesto degli studi, purché nell'ambito delle discipline attivate e nel rispetto del numero di ore dei corsi relativo a ciascuna area didattico-formativa. Il consiglio di corso di laurea valuterà la congruità del piano di studi proposto dallo studente con il raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi previsti dalla presente tabella.

Il consiglio di corso di laurea e il consiglio di facoltà per le rispettive competenze possono predisporre, all'inizio di ogni anno accademico, ai sensi delle leggi 11 ottobre 1969, n. 910 e 30 novembre 1970, n. 924, uno o più piani di studio alternativi a quello tabellare. In tali piani di studio possono essere esclusi anche, per motivate ragioni, alcuni corsi integrati, fino a un massimo di tre nell'intero corso di laurea. Qualora un corso integrato non fosse incluso in alcun piano di studio consigliato dalla facoltà esso potrà non essere attivato. Analoga possibilità è riservata allo studente fatte salve le limitazioni previste nel precedente comma.

Il consiglio di facoltà ed il consiglio di corso di laurea programmano annualmente, per le rispettive competenze la distribuzione del carico didattico fra i docenti ai sensi degli articoli 7, 9, 10 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80.

B) RIPARTIZIONE DEI CORSI INTEGRATI IN SEMESTRI.

Ai sensi del quarto comma dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80, la didattica del corso di laurea in medicina e chirurgia è organizzata per ciascun anno di corso in due cicli coordinati di durata inferiore all'anno. Ciascun ciclo, di seguito indicato convenzionalmente quale «semestre», ha durata minima di quattordici-quindici settimane. Di regola il primo «semestre» di attività didattica si svolge dal mese di ottobre a quello di gennaio incluso; il secondo «semestre» dal mese di marzo al mese di giugno incluso.

C) IMMATRICOLAZIONI.

Il consiglio di corso di laurea ed il consiglio di facoltà per le rispettive competenze, prima dell'inizio di ogni anno accademico indicano alle autorità accademiche dell'Ateneo il numero massimo degli studenti iscrivibili al primo anno del corso di laurea in Medicina e chirurgia.

Tale indicazione verrà fornita sulla base del potenziale didattico a disposizione della Facoltà, precisando le strutture a disposizione per il corretto svolgimento del corso di laurea.

Le autorità accademiche, tenuto conto delle indicazioni fornite dalla facoltà, e sulla base della vigente normativa, adotteranno gli opportuni provvedimenti comunicandoli al Ministero della pubblica istruzione, che ne valuterà la congruità nel quadro della programmazione universitaria nazionale.

Art. 18-*ter*. *(Aree didattico-formative)*.

AREE DEL PRIMO TRIENNIO

1. *Area della metodologia sperimentale applicata agli studi medici.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere capace di applicare il metodo sperimentale allo studio dei fenomeni della vita, dimostrando di conoscere e di saper utilizzare i principi fondamentali della fisica, statistica, matematica, informatica, biologia e genetica relativi all'analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, con particolare riguardo a quelli fondamentali per le scienze mediche.

Corsi integrati:
- fisica;
- statistica e matematica;
- biologia;
- genetica.

Discipline:
- fisica (corso integrato):
  - fisica;
  - fisica medica;
- statistica e matematica (corso integrato):
  - statistica medica e biometria;
  - biomatematica;
- biologia (corso integrato):
  - biologia cellulare;
  - biologia generale;
  - psicologia;
- genetica (corso integrato):
  - genetica umana;
  - genetica generale applicata alle scienze biomediche.

Numero di ore: 350.

2. *Area della morfologia umana macroscopica, microscopica e ultrastrutturale.*

Obiettivi:

Lo studente deve dimostrare di comprendere l'organizzazione strutturale del corpo umano, da livello macroscopico a quello microscopico ed ultrastrutturale, ed i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo; deve altresì poter riconoscere le caratteristiche morfologiche essenziali dei tessuti, delle cellule e delle strutture sub-cellulari normali dell'organismo umano.

Corsi integrati:
- istologia ed embriologia;
- anatomia.

Discipline:
istologia ed embriologia (corso integrato):
istologia;
istochimica;
citologia;
citologia molecolare;
embriologia;

anatomia (corso integrato):
anatomia umana normale;
anatomia topografica;
anatomia radiologica;
anatomia clinica;
neuroanatomia.

Numero di ore: 400.

3. *Area della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico.*

Obiettivi:

Lo studente deve dimostrare di aver compreso i fondamentali meccanismi dei fenomeni biologici normali a livello cellulare, subcellulare e molecolare; deve altresì essere in grado almeno di descrivere e spiegare i fondamenti delle principali metodologie di laboratorio capaci di verificare e quantizzare i fenomeni biologici di essenziale significato per le scienze mediche.

Corsi integrati:
chimica e propedeutica biochimica;
biochimica.

Discipline:
chimica e propedeutica biochimica (corso integrato):
chimica applicata alle scienze biomediche;
propedeutica biochimica;

biochimica (corso integrato):
chimica biologica;
enzimologia;
biologia molecolare;
biochimica cellulare;
biochimica sistematica umana;
biochimica applicata.

Numero di ore: 400.

4. *Area delle funzioni biologiche integrate: organi ed apparati umani.*

Obiettivi:

Lo studente deve dimostrare di aver compreso il funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro dinamica integrazione negli apparati, i meccanismi generali di controllo delle funzioni di essi in condizioni normali, ed i principali reperti funzionali nell'uomo sano; deve inoltre dimostrare di possedere sia gli elementi per valutare i principali parametri fisiologici nell'uomo, sia i principi fondamentali della biofisica applicata alle scienze mediche e delle principali tecnologie e strumentazioni pertinenti allo sviluppo attuale delle scienze biomediche.

Corsi integrati:
fisiologia;
biofisica e tecnologie biomediche.

Discipline:
fisiologia (corso integrato):
fisiologia umana;
fisiologia della nutrizione;
neurofisiologia;
fisiologia applicata;
fisiologia dello sport;

biofisica e tecnologie biomediche (corso integrato):
informatica medica;
strumentazione biomedica;
tecnologie biomediche;
fisica sanitaria.

Numero di ore: 350.

5. *Area della patologia cellulare e molecolare, patologia delle funzioni biologiche integrate (raccordo biologico-clinico).*

Obiettivi:

Lo studente deve dimostrare di aver compreso le cause determinanti ed i meccanismi patogenetici delle malattie dell'uomo, il rapporto tra microrganismi e ospiti nelle malattie di infezione, nonché l'etiopatogenesi delle alterazioni fondamentali delle strutture, delle funzioni e dei meccanismi di controllo ai vari livelli di integrazione.

Corsi integrati:
patologia generale;
immunologia;
fisiopatologia generale ed applicata;
microbiologia.

Discipline:
patologia generale (corso integrato):
patologia generale;
citopatologia;
patologia molecolare;
oncologia;
patologia genetica;

immunologia (corso integrato):
immunologia;
immunoematologia;
immunopatologia;

fisiopatologia generale ed applicata (corso integrato):
patologia generale;
fisiopatologia generale;
fisiopatologia applicata;
fisiopatologia endocrina e del metabolismo;

microbiologia (corso integrato):
microbiologia;
micologia medica;
virologia;
parassitologia.

Numero di ore: 600.

6. *«Tirocinio elettivo» di ricerca sperimentale o di frequenza in strutture sanitarie.*

Obiettivi:

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito alcuni dei principi fondamentali della ricerca scientifica anche bibliografica. In particolare dovrà essere capace di:

a) disegnare un esperimento atto a fornire una risposta ad un interrogativo biologico in un campo a sua scelta;

b) condurre direttamente (o almeno in collaborazione) le operazioni previste dal disegno dell'esperimento;

c) interpretare criticamente i risultati sperimentali ottenuti.

Lo studente — ove venga deliberato dal consiglio di corso di laurea (o di facoltà) — può in alternativa frequentare reparti di degenza o strutture ambulatoriali.

Contenuti tematici:

frequenza in istituto o dipartimento, con finalità dirette alla ricerca scientifica. Approccio alla ricerca, sia di laboratorio che bibliografica, in disciplina del primo o del secondo triennio rivolta alla acquisizione delle metodologie proprie della ricerca sperimentale in quanto utili per l'esercizio della professione medica. Le singole facoltà possono sostituire per tutti gli studenti o per parte di essi, il tirocinio elettivo di ricerca sperimentale con un periodo di frequenza in reparto di degenza o altro servizio assistenziale finalizzata all'apprendimento della metodologia dell'approccio al malato.

Numero di ore: 100 (da documentare a cura dell'istituto o dipartimento).

AREE DEL SECONDO TRIENNIO

7. *Area della metodologia dell'approccio clinico, terapeutico, preventivo e riabilitativo.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere in grado di:

a) realizzare una comunicazione adeguata con il paziente;

b) rilevare e comprendere il significato delle alterazioni dei reperti fisici e funzionali nell'uomo;

c) valutare criticamente sia il valore delle metodologie pertinenti alla medicina di laboratorio, sia il significato dei dati da essa ottenibili relativi alle condizioni patologiche dell'uomo;

d) dimostrare di conoscere il meccanismo d'azione, il metabolismo e gli effetti dei farmaci.

Corsi integrati:
farmacologia generale;
medicina di laboratorio;
metodologia clinica.

Discipline:

farmacologia generale (corso integrato):
farmacologia I;
farmacologia cellulare e molecolare;

medicina di laboratorio (corso integrato):
biochimica clinica;
patologia clinica;
microbiologia clinica;

metodologia clinica (corso integrato):
metodologia clinica (afferente alla medicina interna);
chirurgia generale (afferente alla chirurgia generale);
psicologia medica;
storia della medicina;
metodologia epidemiologica.

Numero di ore: 400.

8. *Area della patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere capace di identificare, integrando le informazioni derivanti dallo studio clinico nosografico e fisiopatologico, gli elementi caratteristici delle varie malattie e delle alterazioni d'organo e d'apparato.

Corsi integrati:
anatomia patologica I (propedeutica e sistematica);
malattie dell'apparato digerente;
malattie dell'apparato respiratorio;
malattie dell'apparato cardiovascolare;
malattie del rene e delle vie urinarie;
malattie del sistema endocrino e del metabolismo;
malattie del sangue e degli organi emopoietici;
malattie del sistema immunitario e reumatologia.

Discipline:

anatomia patologica I (propedeutica e sistematica) (corso integrato):
anatomia ed istologia patologica;
morfologia dei tumori;

malattie dell'apparato digerente (corso integrato):
gastroenterologia;
chirurgia generale;

malattie dell'apparato respiratorio (corso integrato):
malattie dell'apparato respiratorio;
fisiopatologia respiratoria;
chirurgia toracica;

malattie dell'apparato cardiovascolare (corso integrato):
cardiologia;
angiologia;
cardiochirurgia;
chirurgia vascolare;

malattie del rene e delle vie urinarie (corso integrato):
nefrologia;
urologia;

malattie del sistema endocrino e del metabolismo (corso integrato):
endocrinologia;
malattie del metabolismo;
chirurgia generale;

malattie del sangue e degli organi emopoietici (corso integrato):
ematologia;

malattie del sistema immunitario e reumatologia (corso integrato):
immunologia clinica e allergologia;
reumatologia;
medicina interna.

Numero di ore: 650.

9. *Area delle scienze del comportamento umano.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere in grado di analizzare e comprendere il comportamento della persona umana in relazione ai problemi di salute e di malattia e:

a) riconoscere le alterazioni comportamentali e psichiche;

b) spiegarne le cause etiologiche ed i meccanismi patogenetici;

c) indicarne gli indirizzi terapeutici di prevenzione e assistenziali.

Corsi integrati:
psichiatria e psicologia clinica.

Discipline:
psichiatria e psicologia clinica (corso integrato):
psichiatria;
psicoterapia;
psicologia clinica;
igiene mentale.

Numero di ore: 150.

10. *Area delle scienze neurologiche.*

Obiettivi:
Lo studente deve essere in grado di:
a) riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico e clinico, le alterazioni del sistema nervoso;
b) spiegarne le cause etiologiche ed i meccanismi patogenetici;
c) indicarne gli indirizzi terapeutici.

Corsi integrati:
malattie del sistema nervoso.

Discipline:
malattie del sistema nervoso (corso integrato):
neurologia;
neurofisiopatologia;
neurochirurgia;
neuroradiologia;
riabilitazione neurologica.

Numero di ore: 75.

11. *Area delle specialità medico-chirurgiche.*

Obiettivi:
Lo studente deve essere capace di:
a) riconoscere ed eventualmente diagnosticare le più frequenti forme di patologia oculare, dell'orecchio, del naso, della faringe e della laringe, del cavo orale e del complesso facciale, della cute e dell'apparato locomotore;
b) dimostrare di conoscerne i principi terapeutici fondamentali anche in relazione ad altri sistemi o apparati.

Corsi integrati:
malattie odontostomatologiche e del cavo orale;
malattie dell'apparato visivo;
malattie dell'apparato locomotore;
malattie otorinolaringoiatriche;
malattie cutanee e veneree e chirurgia plastica.

Discipline:
malattie odontostomatologiche (corso integrato):
odontostomatologia;
chirurgia maxillo-facciale;

malattie dell'apparato visivo (corso integrato):
oftalmologia;
ottica fisiopatologica;

malattie dell'apparato locomotore (corso integrato):
ortopedia e traumatologia;
chirurgia della mano;
medicina fisica e riabilitazione;

malattie otorinolaringoiatriche (corso integrato):
otorinolaringoiatria;
audiologia;
foniatria;

malattie cutanee e veneree e chirurgia plastica (corso integrato):
dermatologia;
chirurgia generale;
dermatologia allergologica e professionale;
venereologia.

Numero di ore: 250.

12. *Area della medicina clinica.*

Obiettivi:
Lo studente deve essere capace di valutare e di affrontare nel singolo individuo lo stato di salute, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo ed integrare gli apporti della patologia sistematica e della medicina specialistica in una visione unitaria dell'uomo ammalato.

Corsi integrati:
medicina interna;
chirurgia generale;
oncologia clinica;
malattie infettive;
farmacologia speciale.

Discipline:
medicina interna (corso integrato):
medicina interna;
terapia medica;
genetica medica;
geriatria;
medicina termale;
medicina dello sport;
cronobiologia clinica;

chirurgia generale (corso integrato):
chirurgia generale;

oncologia clinica (corso integrato):
oncologia medica;
oncologia radioterapica;

malattie infettive (corso integrato):
malattie infettive;
malattie tropicali;
parassitologia clinica;

farmacologia speciale (corso integrato):

farmacologia II;
chemioterapia;
tossicologia;
neuropsicofarmacologia;
nutrizione clinica.

Numero di ore: 875 (delle quali 125 aggregate all'area n. 8 della patologia sistematica).

13. *Area della pediatria generale e specialistica.*

Obiettivi:
Lo studente deve essere capace di valutare ed affrontare, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico, terapeutico, riabilitativo, i problemi generali della salute e della patologia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, nonché i problemi principali, per frequenza e per rischio, della patologia specialistica pediatrica.

Corsi integrati:
pediatria generale e specialistica (medicina dell'età neonatale, dell'infanzia, dell'adolescenza).

Discipline:
pediatria generale e specialistica (corso integrato):
pediatria;
chirurgia pediatrica;
neuropsichiatria infantile;
neonatologia;
terapia pediatrica speciale;
pediatria preventiva e sociale.

Numero di ore: 200.

14. *Area della ginecologia ed ostetricia.*

Obiettivi e contenuti:
Lo studente deve essere capace di:
a) identificare le caratteristiche fisiologiche ed endocrinologiche, normali e patologiche, connesse con il processo riproduttivo e le tematiche psicologiche legate ad esso;
b) riconoscere ed affrontare i problemi clinici riguardanti la tutela della procreazione e la morbilità perinatale;
c) porre in atto un'opera di prevenzione e di diagnosi precoce della patologia tumorale nella donna.

Corsi integrati:
ginecologia ed ostetricia.

Discipline:
ginecologia ed ostetricia (corso integrato):
ginecologia ed ostetricia;
fisiopatologia della riproduzione umana;
ginecologia endocrinologica;
ginecologia oncologica;
medicina dell'età prenatale.

Numero di ore: 150.

15. *Area della patologia applicata e correlazioni anatomo-cliniche.*

Obiettivi:
Lo studente deve essere in grado di correlare i quadri morfologici con quelli clinici e sapersi avvalere dei reperti diagnostici dell'anatomia ed istologia patologica nella prevenzione, diagnosi e cura delle malattie.

Corsi integrati:
anatomia patologica II.

Discipline:
anatomia patologica II (corso integrato):
anatomia ed istologia patologica;
diagnostica isto- e cito-patologica;
diagnostica ultrastrutturale;
istochimica ed immunoistochimica patologica.

Numero di ore: 100.

16. *Area della diagnostica per immagini.*

Obiettivi:
Lo studente deve sapersi avvalere delle indagini per immagini nella diagnostica delle forme morbose.

Corsi integrati:
diagnostica per immagini.

Discipline:
diagnostica per immagini (corso integrato):
radiologia;
radiobiologia;
radioterapia;
medicina nucleare.

Numero di ore: 100.

17. *Area delle emergenze medico-chirurgiche.*

Obiettivi:
Lo studente deve essere in grado di riconoscere e trattare, a livello di primo intervento, le situazioni cliniche di emergenza nell'uomo.

Corsi integrati:
emergenze medico-chirurgiche.

Discipline:
emergenze medico-chirurgiche (corso integrato):
medicina d'urgenza e pronto soccorso;
chirurgia generale;
anestesiologia e rianimazione;
terapia del dolore;
terapia intensiva.

Numero minimo di ore: 100.

18. *Area della medicina e sanità pubblica.*

Obiettivi:
Lo studente deve dimostrare di:
a) conoscere le norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e della comunità, nonché quelle relative ai compiti del medico in tale campo;
b) conoscere le principali malattie professionali e gli atti necessari a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro;
c) conoscere le principali norme legislative che regolano la sanità, le norme deontologiche e quelle di responsabilità professionale;
d) conoscere i principi e le applicazioni della medicina preventiva, curativa e riabilitativa a livello delle comunità locali.

Corsi integrati:
igiene e sanità pubblica;
medicina legale;
medicina del lavoro;
medicina delle comunità.

Discipline:
igiene e sanità pubblica (corso integrato):
igiene;
programmazione e organizzazione dei servizi sanitari;
economia sanitaria;
educazione sanitaria;

medicina legale (corso integrato):
medicina legale;
tossicologia forense;
criminologia e difesa sociale;
medicina sociale;

medicina del lavoro (corso integrato):
medicina del lavoro;
igiene industriale;
medicina delle comunità (corso integrato):
medicina di comunità;
igiene ambientale.
Numero di ore: 250.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 18 luglio 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 aprile 1988
Registro n. 19 Istruzione, foglio n. 169

88A1820

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 luglio 1987.

Modificazioni allo statuto dell'Università degli studi di Trieste.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Trieste, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 31 ottobre 1961, n. 1836, e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 marzo 1982, n. 162;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta;

Riconosciuta la particolare necessità di approvare le nuove modifiche proposte, in deroga al termine triennale di cui all'ultimo comma dell'art. 17 del testo unico 31 agosto 1933, n. 1592, per i motivi esposti nelle deliberazioni degli organi accademici dell'Università degli studi di Trieste e convalidati dal Consiglio universitario nazionale;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Trieste, approvato e modificato con i decreti indicati nelle premesse, è ulteriormente modificato come apresso:

Articolo unico

Gli articoli 74, 75, 76 e 77, relativi al corso di laurea in medicina e chirurgia, sono soppressi e sostituiti, con il conseguente scorrimento della numerazione degli articoli successivi, dai seguenti nuovi articoli:

Art. 74. — La facoltà di medicina e chirurgia conferisce la laurea in medicina e chirurgia e la laurea in odontoiatria e protesi dentaria.

Art. 75 (*Titolo di ammissione*). — Titolo di ammissione al corso di laurea in medicina e chirurgia è quello previsto dal primo comma dell'art. 1 della legge 11 dicembre 1969, n. 910.

Art. 76 (*Scopo, durata ed articolazione del corso*). — La durata del corso di studi in medicina e chirurgia è di sei anni e comporta non meno di 5.500 ore di attività didattico-formativa (teorica e teorico-pratica, comprensiva questa dell'attività pratica guidata, dell'attività seminariale e di quella tutoriale).

Il corso di studi è suddiviso in due cicli triennali per un totale di dodici semestri.

Lo studente alla fine del primo ciclo triennale deve dimostrare, attraverso le verifiche di profitto, di aver acquisito:

a) una solida cultura biologica con adeguate conoscenze di metodologia scientifica, ivi compresi i principi relativi alla misura delle funzioni biologiche, alla valutazione dei fatti scientifici ed all'analisi dei dati;

b) una buona conoscenza di fisiopatologia umana e dei rapporti tra ambiente fisico e sociale dell'uomo e del suo stato di salute;

c) la comprensione delle cause e dei meccanismi delle fondamentali alterazioni delle funzioni biologiche nell'uomo.

Al termine del corso di laurea lo studente deve dimostrare, attraverso le verifiche di profitto, di possedere l'atteggiamento scientifico, le nozioni fondamentali, le capacità e l'esperienza sufficiente per eseguire l'esame di un paziente, effettuare esami di laboratorio, saper decidere sull'opportunità di esami o analisi speciali, essere in grado di stabilire misure terapeutiche (comprese le prime misure d'urgenza e le più semplici cure di pronto soccorso), formulare la probabile diagnosi delle malattie più comuni per frequenza o per rischio, essere in grado di comunicare con chiarezza ed umanità con pazienti e familiari, prendere misure preventive di tutela e promozione della salute, conoscere la normativa e la legislazione sanitaria e saper rispettare gli aspetti etici della medicina. Deve infine possedere le basi metodologiche e culturali per l'ulteriore specializzazione professionale e per la formazione permanente.

AREE DIDATTICO-FORMATIVE, CORSI INTEGRATI, DISCIPLINE

Ciascun ciclo triennale si articola in aree didattico-formative. Ogni area è definita:

a) dagli obiettivi didattico-formativi propri di ciascuna area;

b) dai corsi integrati che obbligatoriamente appartengono all'area e la caratterizzano;

c) dalle discipline proprie dei corsi integrati;

d) dal numero minimo di ore di didattica relative a ciascuna area.

Sono comunque irrinunciabili gli obiettivi didattico-formativi propri di ciascuna area ed il numero minimo di ore relativo a ciascuna area.

Le ore di didattica del corso di laurea comprendono l'attività didattica formale, l'attività didattica teorico-pratica e l'attività didattica integrativa. L'attività didattica teorico-pratica dovrà rappresentare, in linea di massima, almeno un terzo dell'intero ammontare della didattica nel primo triennio e di due terzi di esso nel secondo triennio ed include l'attività tutoriale, l'attività pratica guidata (laboratorio, attività assistenziale e l'attività seminariale). L'attività tutoriale sarà effettuata mediante l'affidamento di piccoli gruppi di studenti a singoli docenti. L'attività didattica integrativa potrà essere svolta anche presso strutture e da personale del Servizio sanitario nazionale dopo stipula di apposite convenzioni.

L'insegnamento si svolge per corsi integrati. Essi sono organizzati per raggiungere gli obiettivi indicati nelle singole aree. Il corso integrato è impartito da uno o più docenti della stessa disciplina e/o di discipline affini. I corsi integrati, se non corrispondenti ad una singola specifica disciplina di stessa denominazione, non danno luogo a titolarietà dei docenti.

Le discipline corrispondono alla titolarità dei docenti. Le discipline elencate nella tabella come afferenti ai vari corsi integrati non sono obbligatorie e pertanto non devono essere necessariamente tutte attivate. Il consiglio di facoltà, sentito il consiglio di corso di laurea, attiva le discipline necessarie per realizzare il corso integrato. Le discipline attivate concorrono necessariamente al corso integrato, nei limiti delle ore di didattica attribuite a ciascuna di esse dai consigli di corso di laurea e di facoltà per le rispettive competenze.

Art. 77 *(Corsi monografici)*. — Il consiglio di corso di laurea annualmente registra la disponibilità dei professori di ruolo a svolgere corsi monografici di approfondimento nell'ambito dei corsi integrati. Tali corsi monografici, compresi nel monte ore destinato all'attività didattica teorico-pratica del corso integrato, vengono effettivamente attivati ove raggiungano un numero minimo di iscritti. Ogni studente può frequentare non oltre otto corsi monografici nell'intero corso di laurea, e non più di tre corsi monografici nell'ambito di ciascun corso integrato. La relativa verifica di profitto costituisce «credito» in relazione al corso integrato medesimo. I corsi monografici saranno valutati ai fini del punteggio previsto dall'art. 13 del decreto del Presidente della Repubblica n. 162/82 e dal decreto ministeriale 16 settembre 1982 per i concorsi di ammissione alle scuole di specializzazione. La valutazione corrisponde al voto di esame relativo al corso integrato ai quali afferisce il corso monografico.

Art. 78 *(Esami)*. — Gli esami sono effettuati al termine di ciascun semestre per tutti i corsi integrati previsti nello stesso semestre.

Gli esami sono sostenuti, di regola, nei mesi di febbraio e giugno-luglio e nel periodo 10 settembre-10 ottobre. Ciascuna sessione non può avere durata superiore a venti giorni. La sessione autunnale, ed il prolungamento di essa nell'appello di febbraio sono riservati alle prove di recupero.

Le prove di esame possono essere orali e/o scritte con domande a risposta singola o multipla, con brevi elaborati o con soluzioni di problemi clinici. Nel determinare il voto di esame, il docente potrà avvalersi delle valutazioni di profitto «in itinere» durante lo svolgimento dei corsi. Il profitto realizzato nell'attività tutoriale dovrà essere necessariamente valutato nella verifica di profitto di ciascun corso integrato.

Il numero degli esami è fissato in dodici nel primo triennio e in ventiquattro nel secondo triennio per un totale di trentasei esami nell'intero corso di laurea. Tale numero viene raggiunto accorpando per una verifica di profitto contestuale più corsi integrati dello stesso semestre. I consigli di corso di laurea e i consigli di facoltà per le rispettive competenze, stabiliscono quali corsi integrati debbano dare luogo a verifiche di profitto contestuali. Le verifiche di profitto contestuali non potranno essere relative a corsi integrati il cui svolgimento comporti nel semestre oltre duecentocinquanta ore di didattica.

Le commissioni di esame sono costituite dai docenti che hanno afferito al corso integrato: nel caso di verifiche di profitto contestuali il preside costituisce le commissioni di profitto utilizzando i docenti dei relativi corsi, secondo le norme dettate dall'art. 160 del testo unico e dell'art. 42 del regolamento studenti.

Art. 79 *(Corso di lingua inglese)*. — Lo studente dovrà seguire un corso di una lingua straniera, di regola la lingua inglese, fra quelle indicate nel manifesto degli studi. L'esame relativo, da svolgersi mediante colloquio e traduzione di testi scientifici, sarà effettuato entro il primo triennio.

Art. 80 *(Esame di laurea)*. — Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve aver seguito tutti i corsi integrati previsti dal piano di studi approvato dalla facoltà per almeno 5.500 ore di didattica e aver superato i relativi esami. Per le modalità di svolgimento dell'esame di laurea si applicano le disposizioni vigenti.

Art. 81 *(Tirocinio post-lauream)*. — Per essere ammessi a sostenere l'esame di abilitazione all'esercizio professionale, i laureati in medicina e chirurgia devono aver compiuto, dopo il conseguimento della laurea, un tirocinio pratico continuativo presso cliniche universitarie o presso presidi del Servizio sanitario nazionale o equiparati aventi i requisiti di idoneità di cui al decreto interministeriale 9 novembre 1982, della durata di almeno sei mesi.

Il numero dei posti per tirocinanti presso le cliniche universitarie o presso i presidi del Servizio sanitario nazionale o equiparati, è fissato entro il 30 aprile di ogni anno, in relazione alla disponibilità di posti dichiarata dalle facoltà mediche, sentite le unità sanitarie locali e gli altri istituti ed enti aventi i prescritti requisiti di idoneità. Con lo stesso decreto sono stabilite le modalità di iscrizione per lo svolgimento del tirocinio.

Durante il periodo di tirocinio i laureati in medicina e chirurgia sono autorizzati ad esercitare le attività necessarie per il conseguimento di una adeguata preparazione professionale presso le clinche ed i presidi presso cui svolgono il tirocinio.

Art. 82 *(Programmazione annuale, piani di studio e ripartizione semestrale dei corsi integrati).*

PROGRAMMAZIONE ANNUALE
PIANI DI STUDIO

Nell'ambito della programmazione prevista dagli articoli 10 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80, il consiglio di corso di laurea e quello di facoltà, per le rispettive competenze, prima dell'inizio di ciascun anno accademico, stabiliscono le modalità del coordinamento didattico di ciascuna area didattico-formativa e di ciascun corso integrato. Essi stabiliscono altresì:

a) la ripartizione delle ore di didattica tra i vari corsi integrati caratterizzanti ciascuna area;

b) la ripartizione delle ore di didattica tra i docenti afferenti alle varie discipline attivate in ciascun corso integrato.

Ai sensi dell'art. 3 del regolamento generale universitario, tali ripartizioni saranno pubblicate nel manifesto annuale degli studi

I consigli di corso di laurea e quelli di facoltà, per le rispettive competenze, debbono tener conto, nella programmazione delle attività didattiche, della necessità di raccordare la formazione del laureato in medicina alle esigenze del Servizio sanitario nazionale, secondo indirizzi formulati di intesa tra il Ministro della pubblica istruzione e il Ministro della sanità. I predetti consigli sono tenuti a valutare criticamente con frequenza triennale in un'apposita relazione i risultati ottenuti nell'applicazione degli anzidetti indirizzi.

Ai sensi dell'art. 2 della legge 11 dicembre 1969, n. 910 e dell'art. 4 della legge 30 novembre 1970, n. 924, lo studente può presentare un piano di studi diverso da quello consigliato dalla facoltà e previsto dal manifesto degli studi, purché nell'ambito delle discipline attivate e nel rispetto del numero di ore dei corsi relativo a ciascuna area didattico-formativa. Il consiglio di corso di laurea valuterà la congruità del piano di studi proposto dallo studente con il raggiungimento degli obiettivi didattico-formativi previsti dalla presente tabella.

Il consiglio di corso di laurea e i consigli di facoltà per le rispettive competenze possono predisporre, all'inizio di ogni anno accademico, ai sensi delle leggi 11 ottobre 1969, n. 910 e 30 novembre 1970, n. 924, uno o più piani di studio alternativi a quello tabellare. In tali piani di studio possono essere esclusi anche, per motivate ragioni, alcuni corsi integrati, fino a un massimo di tre nell'intero corso di laurea. Qualora un corso integrato non fosse incluso in alcun piano di studio consigliato dalla facoltà esso potrà non essere attivato. Analoga possibilità è riservata allo studente fatte salve le limitazioni previste nel precedente comma.

Il consiglio di facoltà ed il consiglio di corso di laurea programmano annualmente, per le rispettive competenze la distribuzione del carico didattico fra i docenti ai sensi degli articoli 7, 9, 10 e 94 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80.

RIPARTIZIONE DEI CORSI INTEGRATI IN SEMESTRI

Ai sensi del quarto comma dell'art. 7 del decreto del Presidente della Repubblica n. 382/80, la didattica del corso di laurea in medicina e chirurgia è organizzata per ciascun anno di corso in due cicli coordinati di durata inferiore all'anno. Ciascun ciclo, di seguito indicato convenzionalmente quale «semestre», ha durata minima di quattordici-quindici settimane. Di regola il primo «semestre» di attività didattica si svolge dal mese di ottobre a quello di gennaio incluso; il secondo «semestre» dal mese di marzo al mese di giugno incluso.

IMMATRICOLAZIONI

Il consiglio di corso di laurea ed il consiglio di facoltà per le rispettive competenze, prima dell'inizio di ogni anno accademico indicano alle autorità accademiche dell'Ateneo il numero massimo degli studenti iscrivibili al primo anno del corso di laurea in medicina e chirurgia.

Tale indicazione verrà fornita sulla base del potenziale didattico a disposizione della facoltà, precisando le strutture a disposizione per il corretto svolgimento del corso di laurea.

Le autorità accademiche, tenuto conto delle indicazioni fornite dalle facoltà, e sulla base della vigente normativa, adotteranno gli opportuni provvedimenti comunicandoli al Ministero della pubblica istruzione, che ne valuterà la congruità nel quadro della programmazione universitaria nazionale.

Art. 83 *(Aree didattico-formative del corso di laurea in medicina e chirurgia).*

AREE DEL PRIMO CICLO TRIENNALE

1. *Area della metodologia sperimentale applicata agli studi medici.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere capace di applicare il metodo sperimentale allo studio dei fenomeni della vita, dimostrando di conoscere e di saper utilizzare i principi

fondamentali della fisica, statistica, matematica, informatica, biologia e genetica relativi all'analisi qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici, con particolare riguardo a quelli fondamentali per le scienze mediche.

Corsi integrati:
fisica;
statistica e matematica;
biologia;
genetica.

Discipline:
fisica (corso integrato):
fisica;
fisica medica;

statistica e matematica (corso integrato):
statistica medica e biometria;
biomatematica;

biologia (corso integrato):
biologia cellulare;
biologia generale;
psicologia;

genetica (corso integrato):
genetica umana;
genetica generale applicata alle scienze biomediche.

Numero di ore: 350.

2. *Area della morfologia umana macroscopica, microscopica e ultrastrutturale.*

Obiettivi:
Lo studente deve dimostrare di comprendere l'organizzazione strutturale del corpo umano, dal livello macroscopico a quello microscopico ed ultrastrutturale, ed i meccanismi attraverso i quali tale organizzazione si realizza nel corso dello sviluppo; deve altresì poter riconoscere le caratteristiche morfologiche essenziali dei tessuti, delle cellule e delle strutture sub-cellulari normali dell'organismo umano.

Corsi integrati:
istologia ed embriologia;
anatomia.

Discipline:
istologia ed embriologia (corso integrato):
istologia;
citologia;
embriologia umana;

anatomia (corso integrato):
anatomia umana;
anatomia topografica;
anatomia radiologica;

Numero di ore: 400.

3. *Area della struttura, funzione e metabolismo delle molecole di interesse biologico.*

Obiettivi:
Lo studente deve dimostrare di aver compreso i fondamentali meccanismi dei fenomeni biologici normali a livello cellulare, subcellulare e molecolare; deve altresì essere in grado almeno di descrivere e spiegare i fondamenti delle principali metodologie di laboratorio capaci di verificare e quantizzare i fenomeni biologici di essenziale significato per le scienze mediche.

Corsi integrati:
chimica e propedeutica biochimica;
biochimica.

Discipline:
chimica e propedeutica biochimica (corso integrato):
propedeutica biochimica;

biochimica (corso integrato):
chimica biologica;
enzimologia;
biologia molecolare;
biochimica cellulare;
biochimica sistematica umana;
biochimica applicata.

Numero di ore: 400.

4. *Area delle funzioni biologiche integrate: organi ed apparati umani.*

Obiettivi:
Lo studente deve dimostrare di aver compreso il funzionamento dei diversi organi del corpo umano, la loro dinamica integrazione negli apparati, i meccanismi generali di controllo delle funzioni di essi in condizioni normali, ed i principali reperti funzionali nell'uomo sano; deve inoltre dimostrare di possedere sia gli elementi per valutare i principali parametri fisiologici nell'uomo, sia i principi fondamentali della biofisica applicata alle scienze mediche e delle principali tecnologie e strumentazioni pertinenti allo sviluppo attuale delle scienze biomediche.

Corsi integrati:
fisiologia;
biofisica e tecnologie biomediche.

Discipline:
fisiologia (corso integrato):
fisiologia umana;
fisiologia della nutrizione;
neurofisiologia;
fisiologia applicata;
fisiologia dello sport;

biofisica tecnologie biomediche (corso integrato):
informatica medica;
tecniche fisiologiche;
strumentazione biomedica:
tecnologie biomediche;
fisica sanitaria.

Numero di ore: 350.

5. *Area della patologia cellulare e molecolare, patologia delle funzioni biologiche integrate (raccordo biologico-clinico).*

Obiettivi:
Lo studente deve dimostrare di aver compreso le cause determinanti ed i meccanismi patogenetici delle malattie dell'uomo, il rapporto tra microrganismi e ospiti nelle malattie di infezione, nonché l'etiopatogenesi delle alterazioni fondamentali delle strutture, delle funzioni e dei meccanismi di controllo ai vari livelli di integrazione.

Corsi integrati:
patologia generale;
immunologia;
fisiopatologia generale ed applicata;
microbiologia.

Discipline:
patologia generale (corso integrato):
patologia generale;
citopatologia;
patologia molecolare;
oncologia;
patologia genetica;

immunologia (corso integrato):
immunologia;
immunoematologia;
immunopatologia;

fisiopatologia generale ed applicata (corso integrato):
patologia generale;
fisiopatologia generale;
fisiopatologia applicata;
fisiopatologia endocrina e del metabolismo;

microbiologia (corso integrato):
microbiologia;
micologia medica;
virologia;
parassitologia.

Numero di ore: 600.

6. *«Tirocinio elettivo» di ricerca sperimentale o di frequenza in strutture sanitarie.*

Obiettivi:

Lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito alcuni dei principi fondamentali della ricerca scientifica anche bibliografica. In particolare dovrà essere capace di:

a) disegnare un esperimento atto a fornire una risposta ad un interrogativo biologico in un campo a sua scelta;

b) condurre direttamente (o almeno in collaborazione) le operazioni previste dal disegno dell'esperimento;

c) interpretare criticamente i risultati sperimentali ottenuti.

Lo studente — ove venga deliberato dal consiglio di corso di laurea (o di facoltà) — può in alternativa frequentare reparti di degenza, o strutture ambulatoriali.

Contenuti tematici:

frequenza in istituto o dipartimento, con finalità dirette alla ricerca scientifica. Approccio alla ricerca, sia di laboratorio che bibliografica, in disciplina del primo o del secondo triennio rivolta alla acquisizione delle metodologie proprie della ricerca sperimentale in quanto utili per l'esercizio della professione medica. Le singole facoltà possono sostituire per tutti gli studenti o per parte di essi, il tirocinio elettivo di ricerca sperimentale con un periodo di frequenza in reparto di degenza o altro servizio assistenziale finalizzata all'apprendimento della metodologia dell'approccio al malato.

Numero di ore: 100 (da documentare a cura dell'istituto o dipartimento).

AREE DEL SECONDO CICLO TRIENNALE

7. *Area della metodologia dell'approccio clinico, terapeutico, preventivo e riabilitativo.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere in grado di:

a) realizzare una comunicazione adèguata con il paziente;

b) rilevare e comprendere il significato delle alterazioni dei reperti fisici e funzionali nell'uomo;

c) valutare criticamente sia il valore delle metodologie pertinenti alla medicina di laboratorio, sia il significato dei dati da essa ottenibili relativi alle condizioni patologiche dell'uomo;

d) dimostrare di conoscere il meccanismo d'azione, il metabolismo e gli effetti dei farmaci.

Corsi integrati:
farmacologia generale;
medicina di laboratorio;
metodologia clinica.

Discipline:
farmacologia generale (corso integrato):
farmacologia I;
farmacologia cellulare e molecolare;

medicina di laboratorio (corso integrato):
biochimica clinica;
patologia clinica;
microbiologia clinica;

metodologia clinica (corso integrato):
metodologia clinica (afferente alla medicina interna);
metodologia clinica (afferente alla chirurgia generale);
psicologia medica;
storia della medicina;
igiene e metodologia epidemiologica.

Numero di ore: 400.

8. *Area della patologia sistematica ed integrata medico-chirurgica.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere capace di identificare, integrando le informazioni derivanti dallo studio clinico nosografico e fisiopatologico, gli elementi caratteristici delle varie malattie e delle alterazioni d'organo e d'apparato.

Corsi integrati:
anatomia patologica I (propedeutica e sistematica);
malattie dell'apparato digerente;
malattie dell'apparato respiratorio;
malattie dell'apparato cardiovascolare;
malattie del rene e delle vie urinarie;
malattie del sistema endocrino e del metabolismo;
malattie del sangue e degli organi emopoietici;
malattie del sistema immunitario e reumatologia.

Discipline:
anatomia patologica I (propedeutica e sistematica) (corso integrato):
anatomia ed istologia patologica;
morfologia dei tumori;

malattie dell'apparato digerente (corso integrato):
gastroenterologia;
chirurgia apparato digerente;

malattie dell'apparato respiratorio (corso integrato):
malattie dell'apparato respiratorio;
fisiopatologia respiratoria;
chirurgia toracica;

malattie dell'apparato cardiovascolare (corso integrato):
cardiologia;
angiologia;
cardiochirurgia;
chirurgia vascolare;

malattie del rene e delle vie urinarie (corso integrato):
nefrologia;
urologia;

malattie del sistema endocrino e del metabolismo (corso integrato):
endocrinologia;
malattie del metabolismo;
endocrinochirurgia;

malattie del sangue e degli organi emopoietici (corso integrato):
ematologia;

malattie del sistema immunitario e reumatologia (corso integrato):
immunologia clinica e allergologia;
reumatologia.

Numero di ore: 650.

9. *Area delle scienze del comportamento umano.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere in grado di analizzare e comprendere il comportamento della persona umana in relazione ai problemi di salute e di malattia e:

a) riconoscere le alterazioni comportamentali e psichiche;

b) spiegarne le cause etiologiche ed i meccanismi patogenetici;

c) indicarne gli indirizzi terapeutici di prevenzione e assistenziali.

Corsi integrati:
psichiatria e psicologia clinica.

Discipline:
psichiatria e psicologia clinica (corso integrato):
psichiatria;
psicoterapia;
psicologia clinica;
igiene mentale.

Numero di ore: 150.

10. *Area delle scienze neurologiche.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere in grado di:

a) riconoscere, mediante lo studio fisiopatologico e clinico, le alterazioni del sistema nervoso;

b) spiegarne le cause etiologiche ed i meccanismi patogenetici;

c) indicarne gli indirizzi terapeutici.

Corsi integrati:
malattie del sistema nervoso.

Discipline:
malattie del sistema nervoso (corso integrato):
neurologia;
neurofisiopatologia;
neurochirurgia;
neuroradiologia;
riabilitazione neurologica.

Numero di ore: 75.

11. *Area delle specialità medico-chirurgiche.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere capace di:

a) riconoscere ed eventualmente diagnosticare le più frequenti forme di patologia oculare, dell'orecchio, del naso, della faringe e della laringe, del cavo orale e del complesso facciale, della cute e dell'apparato locomotore;

b) dimostrare di conoscerne i principi terapeutici fondamentali anche in relazione ad altri sistemi o apparati.

Corsi integrati:
malattie odontostomatologiche e del cavo orale;
malattie dell'apparato visivo;
malattie dell'apparato locomotore;
malattie otorinolaringoiatriche;
malattie cutanee e veneree e chirurgia plastica.

Discipline:
malattie odontostomatologiche (corso integrato):
odontostomatologia;
chirurgia maxillo-facciale;

malattie dell'apparato visivo (corso integrato):
oftalmologia;
ottica fisiopatologica;

malattie dell'apparato locomotore (corso integrato):
ortopedia e traumatologia;
chirurgia della mano;
medicina fisica e riabilitazione;

malattie otorinolaringoiatriche (corso integrato):
otorinolaringoiatria;
audiologia;
foniatria;

malattie cutanee e veneree e chirurgia plastica (corso integrato):
dermatologia;
chirurgia plastica e ricostruttiva;
dermatologia allergologica e professionale;
venereologia.

Numero di ore: 250.

12. *Area della medicina clinica.*

Obiettivi:

Lo studente deve essere capace di valutare e di affrontare nel singolo individuo lo stato di salute, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico, terapeutico e riabilitativo ed integrare gli apporti della patologia sistematica e della medicina specialistica in una visione unitaria dell'uomo ammalato.

Corsi integrati:
medicina interna;
chirurgia generale;
oncologia clinica;
malattie infettive;
farmacologia speciale.

Discipline:
medicina interna (corso integrato):
medicina interna;
terapia medica;
genetica medica;
geriatria;
medicina termale;

chirurgia generale (corso integrato):
chirurgia generale;

oncologia clinica (corso integrato):
oncologia medica;
oncologia radioterapica;

malattie infettive (corso integrato):
malattie infettive;
malattie tropicali;
parassitologia clinica;

farmacologia speciale (corso integrato):
farmacologia II;
chemioterapia;
tossicologia;
neuropsicofarmacologia;
nutrizione clinica.

Numero di ore: 875 (delle quali 125 aggregate all'area n. 8 della patologia sistematica).

13. *Area della pediatria generale e specialistica.*

Obiettivi:
Lo studente deve essere capace di valutare ed affrontare, sotto l'aspetto preventivo, diagnostico, terapeutico, riabilitativo, i problemi generali della salute e della patologia nell'età neonatale, nell'infanzia e nell'adolescenza, nonché i problemi principali, per frequenza e per rischio, della patologia specialistica pediatrica.

Corsi integrati:
pediatria generale e specialistica (medicina dell'età neonatale, dell'infanzia, dell'adolescenza).

Discipline:
pediatria generale e specialistica (corso integrato):
pediatria;
chirurgia pediatrica;
neuropsichiatria infantile;
neonatologia;
terapia pediatrica speciale;
pediatria preventiva e sociale.

Numero di ore: 200.

14. *Area della ginecologia ed ostetricia.*

Obiettivi e contenuti:
Lo studente deve esere capace di:
a) identificare le caratteristiche fisiologiche ed endocrinologiche, normali e patologiche, connesse con il processo riproduttivo e le tematiche psicologiche legate ad esso;
b) riconoscere ed affrontare i problemi clinici riguardanti la tutela della procreazione e la mobilità perinatale;
c) porre in atto un'opera di prevenzione e di diagnosi precoce della patologia tumorale nella donna.

Corsi integrati:
ginecologia ed ostetricia.

Discipline:
ginecologia ed ostetricia (corso integrato):
ginecologia ed ostetricia;
fisiopatologia della riproduzione umana;
ginecologia endocrinologica;
ginecologia oncologica;
medicina dell'età prenatale.

Numero di ore: 150.

15. *Area della patologia applicata e correlazioni anatomo-cliniche.*

Obiettivi:
Lo studente deve essere in grado di correlare i quadri morfologici con quelli clinici e sapersi avvalere dei reperti diagnostici dell'anatomia ed istologia patologica nella prevenzione, diagnosi e cura delle malattie.

Corsi integrati:
anatomia patologica II.

Discipline:
anatomia patologica II (corso integrato):
anatomia ed istologia patologica;
diagnostica isto- e cito-patologica;
diagnostica ultrastrutturale;
istochimica ed immunoistochimica patologica.

Numero di ore: 100.

16. *Area diagnostica per immagini.*

Obiettivi:
Lo studente deve sapersi avvalere delle indagini per immagini nella diagnostica delle forme morbose.

Corsi integrati:
diagnostica per immagini.

Discipline:
diagnostica per immagini (corso integrato):
radiologia;
radiobiologia;
radioterapia;
medicina nucleare.

Numero di ore: 100.

17. *Area delle emergenze medico-chirurgiche.*

Obiettivi:
Lo studente deve essere in grado di riconoscere e trattare, a livello di primo intervento, le situazioni cliniche di emergenza nell'uomo.

Corsi integrati:
emergenze medico-chirurgiche.

Discipline:
emergenze medico-chirurgiche (corso integrato):
medicina d'urgenza e pronto soccorso;
chirurgia d'urgenza e pronto soccorso;

anestesiologia e rianimazione;
terapia del dolore;
terapia intensiva.

Numero minimo di ore: 100.

18. *Area della medicina e sanità pubblica.*

Obiettivi:

Lo studente deve dimostrare di:

a) conoscere le norme fondamentali per conservare e promuovere la salute del singolo e della comunità, nonché quelle relative ai compiti del medico in tale campo;

b) conoscere le principali malattie professionali e gli atti necessari a mantenere e promuovere la salute negli ambienti di lavoro;

c) conoscere le principali norme legislative che regolano la sanità, le norme deontologiche e quelle di responsabilità professionale;

d) conoscere i principi e le applicazioni della medicina preventiva, curativa e riabilitativa a livello delle comunità locali.

Corsi integrati:
igiene e sanità pubblica;
medicina legale;
medicina del lavoro;
medicina delle comunità.

Discipline:

igiene e sanità pubblica (corso integrato):
igiene;
programmazione e organizzazione dei servizi sanitari;
economia sanitaria;
educazione sanitaria;

medicina legale (corso integrato):
medicina legale;
deontologia ed etica medica;
psicopatologia forense;
tossicologia forense;
criminologia e difesa sociale;
medicina sociale;

medicina del lavoro (corso integrato):
medicina del lavoro;
igiene industriale;

medicina delle comunità (corso integrato):
medicina di comunità;
igiene ambientale.

Numero di ore: 250.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 27 luglio 1987

COSSIGA

FALCUCCI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 novembre 1987
Registro n. 13 Istruzione, foglio n. 300

88A1791

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 22 ottobre 1987.

Modificazione allo statuto dell'Università degli studi di Bologna.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato con regio decreto 14 ottobre 1926, n. 2170, e successive modificazioni;

Visto il testo unico delle leggi sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592;

Visto il regio decreto-legge 20 giugno 1935, n. 1071, convertito nella legge 2 gennaio 1936, n. 73;

Visto il regio decreto 30 settembre 1938, n. 1652, e successive modificazioni;

Vista la legge 11 aprile 1953, n. 312;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

Vista la legge 30 ottobre 1981, n. 615;

Viste le proposte di modifica dello statuto formulate dalle autorità accademiche dell'Università anzidetta ai sensi della citata legge n. 615/81;

Accertato l'avvenuto espletamento dell'istruttoria prevista nella C.M. 1751 del 23 aprile 1982;

Udito il parere del Consiglio universitario nazionale;

Sulla proposta del Ministro della pubblica istruzione;

Decreta:

Lo statuto dell'Università degli studi di Bologna, approvato e modificato con i decreti sopraindicati, è ulteriormente modificato come appresso:

Articolo unico

Nell'art. 118, relativo al corso di laurea in scienze biologiche della facoltà di scienze matematiche, fisiche e naturali all'elenco degli insegnamenti complementari è aggiunto il seguente nuovo insegnamento:

antropometria.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Dato a Roma, addì 22 ottobre 1987

COSSIGA

GALLONI, *Ministro della pubblica istruzione*

Registrato alla Corte dei conti, addì 7 marzo 1988
Registro n. 13 Istruzione, foglio n. 189

88A1842

DECRETI E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLA SANITÀ

DECRETO 6 aprile 1988.

Approvazione dello schema di domanda di partecipazione alle graduatorie con annesso foglio-notizie nonché dei titoli e dei relativi criteri di valutazione per la formazione delle graduatorie regionali, di cui alla dichiarazione a verbale n. 4 allegata all'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i biologi ambulatoriali reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica 17 settembre 1987, n. 457.

IL MINISTRO DELLA SANITÀ

Vista la dichiarazione a verbale n. 4 annessa all'Accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con i biologi ambulatoriali, reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica n. 457 del 17 settembre 1987, la quale ha impegnato le parti firmatarie ad elaborare lo schema di domanda con allegato foglio-notizie per la partecipazione alle graduatorie annuali nonché l'elenco dei titoli e dei relativi criteri di valutazione per la formazione delle graduatorie stesse;

Considerato inoltre che la succitata dichiarazione a verbale ha altresì previsto che, una volta intervenuta l'intesa sulla materia, gli elaborati di cui sopra sono approvati con decreto del Ministro della sanità;

Visto il verbale della riunione svoltasi in data 3 febbraio 1988 nel corso della quale le parti firmatarie hanno convenuto di rimettere alle determinazioni del Ministro della sanità, secondo quanto stabilito dalla più volte citata dichiarazione a verbale n. 4, gli elaborati predisposti;

Ritenuto di dover approvare le intese formalizzate nel citato verbale di riunione del 3 febbraio 1988;

Decreta:

Sono approvati, nel testo allegato al presente decreto, lo schema di domanda, con annesso foglio-notizie, per la partecipazione alle graduatorie annuali di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 457 del 17 settembre 1987, nonché l'elenco dei titoli e dei criteri di valutazione per la formazione delle anzidette graduatorie.

I due documenti approvati costituiscono rispettivamente gli allegati *A* e *B* dell'accordo collettivo nazionale reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica n. 457/87.

Roma, addì 6 aprile 1988

Il Ministro: DONAT CATTIN

ALLEGATO *A*

All'assessorato alla sanità della regione ....

Oggetto: Domanda di inclusione nella graduatoria della regione...... .... per il conferimento degli incarichi presso le strutture del Servizio sanitario nazionale ai sensi dell'Accordo nazionale con i biologi ambulatoriali.

Il sottoscritto dott. .... nato a .... (provincia di ....) il .... residente in .... (provincia di ....) via .... n. .... c.a.p. .... tel. .... laureato in ...., iscritto all'Ordine nazionale dei biologi in data ...., chiede, ai sensi del vigente accordo collettivo nazionale per i biologi ambulatoriali di essere incluso per l'anno .... nella graduatoria relativa alla regione .... nel cui ambito territoriale intende ottenere incarico ambulatoriale.

A tal fine dichiara di essere in possesso dei titoli e requisiti indicati nell'allegato foglio notizie ed acclude idonea documentazione.

Data, ...

Firma ....

☐ Foglio notizie da allegare alla domanda di inclusione nella graduatoria per l'anno ....

☐ Foglio notizie da compilare annualmente da parte dei biologi incaricati

Il sottoscritto (cognome e nome).. nato il .... a...................... (provincia di ....) con recapito professionale in .... via .... n. .... c.a.p. .... tel. ....,

Dichiara

di possedere i seguenti titoli:

A) TITOLI ACCADEMICI:

1) *Laurea in scienze biologiche od in una delle discipline di cui all'art. 48 della legge 24 maggio 1967, n. 396, così come modificato dalla legge 10 maggio 1970, n. 274:*

laurea in .... con voto.................. conseguita il .... presso l'Università di....................

2) *Specializzazioni:*

specializzazione in.............. conseguita il .... presso l'Università di ....;

specializzazione in.............. conseguita il .... presso l'Università di..;

specializzazione in.............. conseguita il .... presso l'Università di ....

3) *Libere docenze:*

docenza in .... conseguita il .... presso l'Università di ....;

docenza in .... conseguita il........................ presso l'Università di ....

B) TITOLI DI STUDIO:

Corsi di perfezionamento o di aggiornamento in una delle discipline di cui all'elenco allegato B *o altra disciplina attinente alla professione di biologo, di durata non inferiore a 30 ore, documentati da attestazione di presenza e di profitto (non sono*

valutabili i corsi di aggiornamento obbligatori per contratto o convenzione). I corsi sono valutabili se organizzati dal S.S.N. o da Università. Alle medesime condizioni sono altresì valutabili i corsi tenuti da organizzazioni sanitarie private, purché preventivamente accreditati con atto formale dell'Ordine nazionale dei biologi e tale circostanza risulti nell'attestato finale:

corso in......... seguito dal .... al ....
per complessive ore .... presso..;

corso in......... seguito dal .... al ....
per complessive ore .... presso..;

corso in........ seguito dal .... al ....
per complessive ore .... presso..

C) TITOLI DI CARRIERA:

1) *Servizio prestato in qualità di biologo presso UU.SS.LL., istituti universitari, ospedali pubblici o privati equiparati ai sensi di legge, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, enti e istituti pubblici di ricerca, Istituto superiore di sanità:*

dal .... al .... presso...........................
con la qualifica di ....;

dal .... al .... presso...........................
con la qualifica di ....;

dal .... al .... presso...........................
con la qualifica di ....;

dal .... al .... presso...........................
con la qualifica di ....

2) *Idoneità in pubblici concorsi:*

concorso a ....
presso ....

D) TITOLI PROFESSIONALI E DI SERVIZIO:

Attività professionale successiva all'iscrizione all'albo professionale:

1) *Presso laboratori gestiti da amministrazioni pubbliche o equiparate:*

denominazione ....
località.................................... dal .... al ....,

denominazione ....
località.................................... dal .... al ....;

denominazione ....
località.................................... dal .... al ....;

denominazione ....
località.................................... dal .... al ....

2) *Presso laboratori di analisi privati:*

denominazione ....
località.................................... dal .... al ....;

denominazione ....
località.................................... dal .... al ....

E) ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE CON DECORRENZA DAL ....
....

Dichiara ancora di

(barrare la voce che interessa)

a) Aver rapporto di lavoro subordinato presso enti od organismi pubblici o privati con divieto di libero esercizio professionale [SI] [NO]

b) Aver impegni settimanali per un orario pari o superiore a quello stabilito dal contratto collettivo ex art. 47 della legge n. 833/78 per il personale a tempo pieno del S.S.N. [SI] [NO]

c) Operare a qualsiasi titolo in case di cura o presidi privati convenzionati con le UU.SS.LL. della regione [SI] [NO]

d) Essere titolare di rapporto di convenzione esterna con UU.SS.LL [SI] [NO]

e) Avere una qualsiasi forma di cointeressenza diretta o indiretta con case di cura private o con laboratori di analisi chimico-cliniche e biologiche [SI] [NO]

f) Essere titolare di incarico disciplinato dal presente accordo nell'ambito di altra regione [SI] [NO]

Dichiara altresì

di percepire indennità di rischio in base ad altro accordo lavorativo [SI] [NO]

(in caso di risposta affermativa indicare il tipo di attività svolta e la misura dell'indennità percepita)..
....

Dichiara infine

di percepire ad altro titolo: quote di caro-vita [SI] [NO]

indennità integrativa speciale [SI] [NO]

Data, ...

Firma ....

Il sottoscritto allega la documentazione in regola con le norme vigenti in materia di imposta di bollo e comprovante quanto da lui dichiarato nel presente foglio notizie:

1) ....
2) ....
3) ....
4) ....
5) ....
6) ....
7) ....
8) ....
9) ....
10) ....
11) ....
12) ....

Data, ...

Firma per esteso ....

N.B. — Il presente foglio notizie, se utilizzato per le comunicazioni che annualmente i titolari d'incarico devono fornire ai sensi dell'art. 7, deve essere inviato all'unità sanitaria locale e all'assessorato regionale alla sanità competenti.

ALLEGATO *B*

TITOLI E CRITERI DI VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE REGIONALI DI CUI ALL'ART. 2 DELL'ACCORDO

Titoli	Punteggio
A) TITOLI ACCADEMICI:	
1) *Laurea in scienze biologiche od in una delle discipline di cui all'art. 48 della legge 24 maggio 1967, n. 396, così come modificato dalla legge 10 maggio 1970, n. 274:*	
voto di laurea 110 e lode	0,50
voto di laurea 110	0,40
voto di laurea da 110 a 109	0,30
2) *Specializzazioni nelle discipline di cui all'allegato elenco:*	
per la prima specializzazione	3
per ogni ulteriore specializzazione	1
3) *Libere docenze nelle discipline di cui all'elenco citato al punto 2):*	
per la prima libera docenza	4
per ogni ulteriore libera docenza	1,5

All'aspirante che nella stessa disciplina abbia conseguito la specializzazione e la libera docenza verrà attribuito il punteggio maggiore.

Titoli	Punteggio
B) TITOLI DI STUDIO:	
Corsi di perfezionamento o di aggiornamento in una delle discipline di cui all'elenco allegato o altra disciplina attinente alla professione di biologo, di durata non inferiore a 30 ore, documentati da attestazione di presenza e di profitto (non sono valutabili i corsi di aggiornamento obbligatori per contratto o convenzione). I corsi sono valutabili se organizzati dal Servizio sanitario nazionale o da università. Alle medesime condizioni sono altresì valutabili i corsi tenuti da organizzazioni sanitarie private purché preventivamente accreditati con atto formale dell'Ordine nazionale dei biologi e tale circostanza risulti nell'attestato finale:	
per ciascun corso	0,10
C) TITOLI DI CARRIERA:	
Servizio prestato in qualità di biologo presso UU.SS.LL., istituti universitari, ospedali pubblici o privati equiparati ai sensi di legge, istituto di ricovero e cura a carattere scientifico, enti e istituti pubblici di ricerca, Istituto superiore di sanità:	
1) Direttore, dirigente di laboratorio, professore ordinario e qualifiche corrispondenti presso pubbliche amministrazioni:	
titolare	8,40
incaricato	6
2) Coadiutore, professore associato e qualifiche corrispondenti presso pubbliche amministrazioni:	
titolare	4,80
incaricato	3
3) Collaboratore, professore incaricato o qualifiche corrispondenti presso pubbliche amministrazioni:	
titolare	2,40
incaricato	1,50

Il punteggio fisso relativo alla valutazione dei titoli di carriera va attribuito ai soli vincitori di concorsi ai relativi posti o regolarmente officiati nelle specifiche qualifiche con nomina rettorale o del consiglio di amministrazione o degli organi competenti, e sempreché gli interessati dimostrino di aver ricoperto l'incarico complessivamente per almeno 12 mesi.

L'aver ottenuto qualifiche di idoneità in pubblici concorsi comporta «una tantum» il riconoscimento di un punteggio pari ad 1/8 del punteggio previsto per i corrispondenti titoli di carriera, nel caso che l'interessato non abbia ricoperto il posto per il quale ha concorso. Tale criterio si applica anche a quei biologi che, pur avendo ricoperto il posto a seguito di concorso, abbiano svolto le relative funzioni per un periodo inferiore a mesi 12.

All'aspirante che sia contemporaneamente in possesso di più titoli di carriera verrà valutato il titolo che comporta il punteggio più alto.

Le qualifiche di dirigente, coadiutore, collaboratore nonché quelle corrispondenti presso pubbliche amministrazioni vanno determinate in base alla posizione funzionale risultante dai quadri del personale assunto con rapporto di pubblico impiego a seguito di concorso.

Gli interessati dovranno esibire valida documentazione rilasciata dai competenti organi, in cui siano specificati gli estremi dei provvedimenti di nomina e la relativa decorrenza, nonché la qualifica attribuita.

Titoli	Punteggio
D) TITOLI PROFESSIONALI E DI SERVIZIO:	
1) *Attività professionale di biologo, successiva all'iscrizione all'albo professionale, svolta presso laboratori gestiti da amministrazioni pubbliche o equiparate*	1,20
2) *Attività professionale di biologo successiva all'iscrizione all'albo, svolta presso laboratori di analisi privati*	0,80

Il punteggio per i titoli professionali e di servizio di cui al presente punto *D)*, è da computare in riferimento ad ogni anno di attività ed è frazionabile in dodicesimi; frazioni di mese superiori a 15 giorni vengono computate come mese intero. Lo stesso punteggio non è cumulabile se riferito a prestazioni svolte contemporaneamente; in tal caso è valutata solo l'attività che comporta il punteggio più alto.

Titoli	Punteggio
E) ANZIANITÀ DI ISCRIZIONE ALL'ORDINE PER UN MASSIMO DI 10 ANNI:	
per ogni anno	0,10

Il punteggio previsto per l'anzianità di iscrizione all'Ordine si riferisce ad ogni anno di iscrizione ed è frazionabile in dodicesimi. Frazioni di mese superiore a quindici giorni sono computate come mese intero.

Norme di applicazione

L'aspirante all'incarico, ai fini dell'attribuzione del punteggio, deve produrre idonea documentazione rilasciata dai competenti organi; per quanto si riferisce alla certificazione relativa ai titoli professionali e di servizio di cui al punto *D)*, n. 2, essa è rilasciata dall'Ordine nazionale dei biologi dopo aver acquisito dagli interessati l'indispensabile documentazione probatoria.

Elenco delle scuole universitarie di specializzazione

1) Analisi chimico cliniche;
2) Biochimica e chimica clinica;
3) Biochimica marina;
4) Biochimica analitica;
5) Biotecnologie;
6) Chimica biologica;
7) Chimica analitica;
8) Chimica e tecnologie alimentari;
9) Citogenetica umana;
10) Economica sistema agroalimentare;
11) Endocrinologia sperimentale;
12) Farmacognosia (esercizio sanitario ricerca applicata all'industria);
13) Farmacologia applicata;
14) Farmacologia;
15) Fisiologia e scienza dell'alimentazione;
16) Fitopatologia;
17) Genetica;
18) Genetica medica;
19) Igiene;
20) Igiene e medicina preventiva;
21) Igiene e medicina preventiva con orientamento di «laboratorio di sanità pubblica»;
22) Immunologia diagnostica;
23) Microbiologia;
24) Microbiologia applicata;
25) Microbiologia medica;
26) Microbiologia e virologia;
27) Patologia generale;
28) Scienza dell'alimentazione;
29) Scienza e tecnologie cosmetiche;
30) Scienza e tecnica piante officinali;
31) Scienza e tecnica piante medicinali;
32) Statistica sanitaria;
33) Statistica medica (orientamento epidemiologico);
34) Statistica medica;
35) Tecniche microbiologiche;
36) Tecnologie biomediche;
37) Tecnologie alimentari;
38) Tossicologia;
39) Tossicologia forense;
40) Virologia.

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo della nota qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, commi 2 e 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura della disposizione alla quale è operato il rinvio e della quale restano invariati il valore e l'efficacia.

Nota al titolo:

Il testo della «dichiarazione a verbale n. 4» allegata al D.P.R. 17 settembre 1987, n. 457, è il seguente: «Le parti si impegnano ad elaborare entro tre mesi dall'entrata in vigore del decreto del Presidente della Repubblica che rende esecutivo l'accordo lo schema di domanda con annesso foglio-notizie, per la partecipazione alle graduatorie (allegato *A*), nonché l'elenco dei titoli e dei relativi punteggi da valere ai fini delle graduatorie stesse (allegato *B*).

Intervenuta l'intesa sulla materia gli elaborati anzidetti sono approvati con decreto del Ministro della sanità.

In conseguenza di quanto sopra il presente testo di accordo è privo degli allegati *A* e *B* menzionati rispettivamente nell'art. 2 e nell'art. 3».

88A1862

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 8 aprile 1988.

Integrazioni e modificazioni al decreto ministeriale 1° agosto 1980 contenente norme per l'emissione dei certificati di provenienza e per la tenuta dei registri di carico e scarico in materia di imposta di fabbricazione sugli oli minerali.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto l'art. 25-*bis* della legge 2 luglio 1957, n. 474, con la quale è stato convertito in legge, con modificazioni, il decreto-legge 5 maggio 1957, n. 271, concernente disposizioni per la prevenzione e repressione delle frodi nel settore degli oli minerali;

Visto il decreto ministeriale 13 agosto 1957 contenente norme per la tenuta del registro di carico e scarico previsto dall'art. 3 del citato decreto-legge 5 maggio 1957, n. 271;

Visto il decreto ministeriale 20 giugno 1970, contenente norme per l'emissione e la conservazione dei certificati di provenienza di cui all'art. 5 del predetto decreto-legge 5 maggio 1957, n. 271;

Visto il decreto ministeriale 1° agosto 1980, contenente integrazioni e modifiche ai decreti ministeriali 20 giugno 1970 e 13 agosto 1957;

Ritenuta l'opportunità di disciplinare il rifornimento dei distributori automatici di G.P.L., effettuato con autobotti munite di misuratore volumetrico, nel caso di consegne programmate;

Decreta:

Art. 1.

Le disposizioni dell'art. 1 del decreto ministeriale 1° agosto 1980 si applicano anche al trasporto alla rinfusa di più partite di G.P.L., per quantitativi previamente determinati, destinate al rifornimento dei distributori automatici, effettuato con normali autobotti munite di idoneo misuratore volumetrico dotato di un apposito dispositivo impressore dei volumi erogati.

Art. 2.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 8 aprile 1988

Il Ministro: GAVA

88A1851

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 7 agosto 1987.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di un francobollo commemorativo di Antonio Gramsci nel 50° anniversario della morte.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1987, con il quale è stata autorizzata l'emissione nel 1987, fra l'altro, di un francobollo commemorativo di Antonio Gramsci nel 50° anniversario della morte;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1708 del 14 aprile 1987;

Decreta:

Articolo unico

È emesso un francobollo commemorativo di Antonio Gramsci nel 50° anniversario della morte nel valore da L. 600.

Il francobollo è stampato in rotocalco, su carta fluorescente non filigranata; formato carta: 25,4 × 30; formato stampa: 21,4 × 26; dentellatura: 14 1/4 × 13 1/4; colori: policromia (tre colori); tiratura: cinque milioni di esemplari; foglio: cento esemplari.

La vignetta riproduce un disegno di Giacomo Manzù che delinea il volto di Antonio Gramsci, protagonista della cultura e della politica del novecento.

Completano il francobollo la leggenda «ANTONIO GRAMSCI 1891-1937», la scritta «ITALIA», il valore «600» e la riproduzione della firma di Manzù.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 agosto 1987

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

Il Ministro del tesoro
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1988
Registro n. 10 Poste, foglio n. 369

88A1852

DECRETO 7 agosto 1987.

Determinazione del valore e delle caratteristiche di una cartolina postale per l'estero celebrativa del 50° anniversario del Maggio musicale fiorentino.

IL MINISTRO DELLE POSTE
E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visto l'art. 32 del testo unico delle disposizioni legislative in materia postale, di bancoposta e di telecomunicazioni, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 marzo 1973, n. 156;

Visto l'art. 213 del regolamento di esecuzione dei libri I e II del codice postale e delle telecomunicazioni (norme generali e servizi delle corrispondenze e dei pacchi), approvato con decreto del Presidente della Repubblica 29 maggio 1982, n. 655;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 5 giugno 1987, con il quale è stata autorizzata l'emissione nel 1987, fra l'altro, di una cartolina postale per l'estero celebrativa del 50° anniversario del Maggio musicale fiorentino;

Visto il parere favorevole espresso dal consiglio di amministrazione delle poste e delle telecomunicazioni nell'adunanza n. 1709 del 5 maggio 1987;

Decreta:

Articolo unico

È emessa una cartolina postale per l'estero celebrativa del 50° anniversario del Maggio musicale fiorentino nel valore da L. 500.

La cartolina è stampata in offset, su carta bianca da 250 grammi per metro quadrato; formato cartolina: cm 14,8 × 10,5; tiratura: settecentomila esemplari; colori: policromia.

Il recto della cartolina reca, in alto a destra, in un riquadro fluorescente, la vignetta di affrancatura che comprende la riproduzione del manifesto di propaganda del festival, la leggenda «50° MAGGIO MUSICALE FIORENTINO», la scritta «ITALIA» ed il valore «500»; a sinistra è riprodotta una ceramica di Luca della Robbia raffigurante lo stemma di Firenze e la leggenda «FIRENZE 28 APRILE - 4 LUGLIO 1987».

La cartolina è completata in basso, a destra, da cinque righe in colore uovo per l'indirizzo del destinatario.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, addì 7 agosto 1987

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

Il Ministro del tesoro
AMATO

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 marzo 1988
Registro n. 10 Poste, foglio n. 370

88A1853

MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

DECRETO 21 dicembre 1987.

Determinazione delle sezioni circoscrizionali per l'impiego e per il collocamento in agricoltura ed individuazione dei relativi ambiti territoriali nella regione Campania.

IL MINISTRO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Visti i propri decreti con i quali sono state istituite le sezioni circoscrizionali per l'impiego in Campania, ai sensi del disposto di cui al decreto-legge 14 febbraio 1981, n. 24, convertito, con modificazioni, nella legge 16 aprile 1981, n. 140, recante «Misure eccezionali per la tutela e lo sviluppo della occupazione nelle zone terremotate della Campania e della Basilicata»;

Vista la legge 28 febbraio 1987, n. 56, e segnatamente l'art. 31, il cui disposto abroga espressamente la legge di cui al punto precedente;

Visti gli articoli 1 e 2 della suddetta legge n. 56/1987 segnatamente i commi 1, 2 e 8 dell'art. 1, e 1 e 2 dell'art. 2;

Ritenuto che il disposto combinato degli articoli 1 e 2 della predetta legge impone al Ministro del lavoro e della previdenza sociale di provvedere alla determinazione delle sezioni circoscrizionali per l'impiego e per il collocamento in agricoltura ed alla definizione dei relativi ambiti territoriali;

Tenuto conto del disposto dell'art. 2, comma 4, della legge n. 56/1987 secondo il quale, per le esigenze derivanti da particolari condizioni socio-economiche e da rilevanti flussi stagionali di manodopera agricola che interessino ambiti territoriali comprendenti più circoscrizioni anche di regioni diverse, è possibile affidare il coordinamento delle attività necessarie per la compensazione territoriale delle domande e delle offerte di lavoro ad una sezione circoscrizionale per l'impiego e per il collocamento in agricoltura individuata secondo i criteri di cui al comma medesimo;

Visto l'art. 3 della predetta legge n. 56/1987;

Ritenuto di dover procedere alla istituzione delle sezioni circoscrizionali nella regione Campania;

Acquisito il parere della commissione regionale per l'impiego per la Campania espresso nella seduta del 15 aprile 1987;

Decreta:

Nella regione Campania le «Sezioni circoscrizionali per l'impiego e per il collocamento in agricoltura» ed i relativi ambiti territoriali sono rispettivamente determinate e definiti come appresso:

PROVINCIA DI NAPOLI:

n. 1 di Napoli, con sede a Napoli, comprendente il comune di Napoli;

n. 2 di Ischia, con sede a Ischia, comprendente i comuni di Ischia, Barano d'Ischia, Casamicciola Terme, Forio, Lacco Ameno, Serrara Fontana;

n. 3 giuglianese, con sede a Giugliano in Campania, comprendente i comuni di Giugliano in Campania, Melito di Napoli, Mugnano di Napoli, Villaricca, Marano di Napoli, Calvizzano, Qualiano;

n. 4 afragolese, con sede a Afragola, comprendente i comuni di Afragola, Casoria, Arzano, Casavatore, Cardito, Crispano, Caivano, Frattamaggiore, Frattaminore, Casandrino, Grumo Nevano, Sant'Antimo;

n. 5 nolana, con sede a Pomigliano d'Arco, comprendente i comuni di Pomigliano d'Arco, Acerra, Brusciano, Casalnuovo di Napoli, Castello di Cisterna, Mariglianella, Marigliano, San Vitaliano, Nola, Carbonara di Nola, Casamarciano, Camposano, Cicciano, Cimitile, Comiziano, Liveri, Palma Campania, Roccarainola, San Paolo Bel Sito, Saviano, Scisciano, Tufino, Visciano, Somma Vesuviana, Cercola, Pollena Trocchia, Sant'Anastasia, Volla, Ottaviano, San Gennaro Vesuviano, San Giuseppe Vesuviano, Striano, Terzigno;

n. 6 stabiese, con sede a Castellammare di Stabia, comprendente i comuni di Castellammare di Stabia, Gragnano, Lettere, Pimonte, Santa Maria la Carità, Sant'Antonio Abate, Agerola, Casola di Napoli;

n. 7 di Torre Annunziata, con sede a Torre Annunziata, comprendente i comuni di Torre Annunziata, Poggiomarino, Boscoreale, Boscotrecase, Trecase, Pompei;

n. 8 di Torre del Greco, con sede a Torre del Greco, comprendente i comuni di Torre del Greco, San Giorgio a Cremano, San Sebastiano al Vesuvio, Ercolano, Portici;

n. 9 sorrentina, con sede a Sorrento, comprendente i comuni di Sorrento, Massa Lubrense, Meta, Piano di Sorrento, Sant'Agnello, Capri, Anacapri, Vico Equense;

n. 10 Flegrea, con sede a Pozzuoli, comprendente i comuni di Pozzuoli, Procida Bacoli, Monte di Procida, Quarto.

PROVINCIA DI AVELLINO:

n. 11 avellinese-solofrana, con sede ad Avellino, comprendente i comuni di Avellino, Aiello del Sabato, Atripalda, Candida, Castelvetere sul Calore, Cesinali, Chiusano di San Domenico, Lapio, Monocalzati, Montefalcione, Monteramano, Montoro Inferiore, Montoro Superiore, Parolise, Salza Irpina, San Mango sul Calore, San Michele di Serino, San Potito Ultra, Santa Lucia di Serino, Santo Stefano del Sole, Serino, Solofra, Sorbo Serpico, Volturara Irpina, Altavilla Irpina, Capriglia Irpina, Chianche, Contrada, Forino, Grottolella, Mercogliano, Monteforte Irpino, Montefusco, Montefredane, Montemiletto, Ospedaletto d'Alpinolo, Petruro Irpino, Pietradefusi, Pietrastornina, Prata di Principato Ultra, Pratola Serra, Sant'Angelo a Scala, Santa Paolina, Summonte, Torre le Nocelle, Torrioni, Tufo, Venticano, Rotondi, Cervinara, Roccabascerana, San Martino Valle Caudina, Avella, Moschiano, Taurano, Lauro, Pago del Vallo di Lauro, Domicella, Marzano di Nola, Mugnano del Cardinale, Baiano, Sirignano, Quadrelle, Sperone, Quindici;

n. 12 Valle Ufita, con sede a Grottaminarda, comprendente i comuni di Grottaminarda, Melito Irpino, Sturno, Bonito, Fontanarosa, Luogosano, Mirabella Eclano, Paternopoli, Sant'Angelo all'Esca, Taurasi, Ariano Irpino, Casalbore, Greci, Montaguto, Montecalvo Irpino, Savignano Irpino, Villanova del Battista, Zungoli, Flumeri;

n. 13 Alta Irpinia, con sede a Sant'Angelo dei Lombardi, comprendente i comuni di Sant'Angelo dei Lombardi, Calabritto, Caposele, Guardia Lombardi, Lioni, Morra de Sanctis, Rocca San Felice, Senerchia, Teora, Torella dei Lombardi, Bagnoli Irpino, Cassano Irpino, Castelfranci, Montella, Nusco, Andretta, Aquilonia, Bisaccia, Cairano, Calitri, Lacedonia, Monteverde, Sant'Andrea di Conza, Conza della Campania, Vallata, Vallesaccarda, Villamaina, Trevico, Scampitella, San Sossio Baronia, San Nicola Baronia, Castel Baronia, Carife, Frigento, Gesualdo.

PROVINCIA DI BENEVENTO:

n. 14 beneventana, con sede a Benevento, comprendente i comuni di Benevento, Apice, Apollosa, Buonalbergo, Calvi, Castelpoto, Foglianise, Paduli, Pietralcina, San Giorgio del Sannio, San Leucio del Sannio, San Martino Sannita, San Nazzaro, San Nicola Manfredi, Sant'Angelo a Cupolo, Sant'Arcangelo Trimonte, Torrecuso, Vitulano, Pesco Sannita, Castelvetere in Val Fortore, Reino, Castelfranco in Miscano, Castelpagano, Circello, Colle Sannita, San Bartolomeo in Galdo, Baselice, Foiano di Val Fortore, Montefalcone di Val Fortore, San Marco dei Cavoti, Molinara, San Giorgio la Molara, Ginestra degli Schiavoni, Santa Croce del Sannio;

n. 15 telesina, con sede a Telese, comprendente i comuni di Telese, Amorosi, Castelvenere, Cerreto Sannita, Cusano Mutri, Faicchio, Guardia Sanframondi, Paupisi, Pietraroja, Puglianello, San Lorenzello, San Lorenzo Maggiore, San Salvatore Telesino, Solopaca, Ponte, Melizzano, Dugenta, Limatola, Frasso Telesino, San Lupo, Sassinoro, Morcone, Campolattaro, Fragneto l'Abate, Fragneto Monforte, Pontelandolfo, Casalduni, Pago Veiano;

n. 16 Valle Caudina, con sede a Montesarchio, comprendente i comuni di Montesarchio, Arpaise, Ceppaloni, Campoli del Monte Taburno, Cautano, Pannarano, Tocco Caudio, Bonea, Sant'Agata de' Goti, Moiano, Bucciano, Durazzano, Arpaia, Forchia, Paolisi, Airola.

PROVINCIA DI CASERTA:

n. 17 casertata, con sede a Caserta, comprendente i comuni di Caserta, Maddaloni, Caiazzo, Castel Campagnano, Casagiove, Castel Morrone, Ruviano, Piana di Monte Verna, San Nicola la Strada, San Marco Evangelista, Arienzo, Cervino, San Felice a Cancello, Santa Maria a Vico, Valle di Maddaloni, Marcianise, Santa Maria Capua Vetere, Capodrise, Recale, Casapulla, Curti, Macerata Campania, Portico di Caserta, San Prisco, San Tammaro;

n. 18 aversana, con sede ad Aversa, comprendente i comuni di Aversa, Cesa, Succivo, Orta di Atella, Gricignano di Aversa, Parete, Sant'Arpino, Carinaro, Casal di Principe, Casapesenna, San Marcellino, Frignano, Villa di Briano, Villa Literno, San Cipriano d'Aversa, Teverola, Casaluce, Lusciano, Trentola Ducenta;

n. 19 matesina, con sede a Piedimonte Matese, comprendente i comuni di Piedimonte Matese, Alife, Ailano, Alvignano, Capriati a Volturno, Castello del Matese, Ciorlano, Fontegreca, Gallo, Baia e Latina, Gioia Sannitica, Letino, Prata Sannita, Pratella, Raviscanina, San Gregorio Matese, San Potito Sannitico, Sant'Angelo d'Alife, Valle Agricola;

n. 20 sessana, con sede a Sessa Aurunca, comprendente i comuni di Sessa Aurunca, Mondragone, Carinola, Falciano del Massico, Cellole;

n. 21 di Capua, con sede a Capua, comprendente i comuni di Capua, Bellona, Grazzanise, Santa Maria la Fossa, Camigliano, Pastorano, Vitulazio, Giano Vetusto, Pignataro Maggiore, Pietramelara, Dragoni, Castel di Sasso, Formicola, Pontelatone, Liberi, Castel Volturno, Cancello ed Arnone, Galluccio;

n. 22 di Teano, con sede a Teano, comprendente i comuni di Teano, Vairano Patenora, Caianello, Mignano Monte Lungo, Rocca d'Evandro, San Pietro Infine, Marzano Appio, Pietravairano, Presenzano, Riardo, Roccaromana, Tora e Piccilli, Calvi Risorta, Rocchetta e Croce, Sparanise, Francolise, Conca della Campania, Roccamonfina.

PROVINCIA DI SALERNO:

n. 23 salernitana, con sede a Salerno, comprendente i comuni di Salerno, Cava de' Tirreni, Vietri sul Mare, Amalfi, Atrani, Cetara, Conca dei Marini, Furore, Maiori, Minori, Positano, Praiano, Ravello, Scala, Tramonti, Pontecagnano Faiano, Castiglione del Genovesi, San Mango Piemonte, Baronissi, Fisciano, Pellezzano, Calvanico, Mercato San Severino;

n. 24 di Vallo della Lucania, con sede a Vallo della Lucania, comprendente i comuni di Vallo della Lucania, Ascea, Campora, Cannalonga, Casal Velino, Castelnuovo Cilento, Ceraso, Cuccaro Vetere, Futani, Gioi, Magliano Vetere, Moio della Civitella, Montano Antilia, Novi Velia, Omignano, Perito, Pisciotta, Salento, San Mauro la Bruca, Sessa Cilento, Stella Cilento, Stio, Orria;

n. 25 di Agropoli, con sede ad Agropoli comprendente i comuni di Agropoli, Capaccio, Castellabate, Cicerale, Giungano, Laureana Cilento, Lustra, Montecorice, Monteforte Cilento, Ogliastro Cilento, Perdifumo, Pollica, Prignano Cilento, Rutino, San Mauro Cilento, Serramezzana, Torchiara, Trentinara;

n. 26 di Sapri, con sede a Sapri, comprendente i comuni di Sapri, Alfano, Camerota, Casaletto Spartano, Caselle in Pittari, Celle di Bulgheria, Centola, Ispani, Lauritto, Morigerati, Roccagloriosa, Rofrano, San Giovanni a Piro, Santa Marina, Tortorella, Torraca, Torre Orsaia, Vibonati;

n. 27 di Roccadaspide, con sede a Roccadaspide, comprendente i comuni di Roccadaspide, Albanella, Aquara, Bellosguardo, Castelcivita, Controne, Corleto Monforte, Laurino, Ottati, Piaggine, Roscigno, Sacco, Sant'Angelo a Fasanella, Valle dell'Angelo;

n. 28 Vallo di Diano, con sede a Sala Consilina, comprendente i comuni di Sala Consilina, Atena Lucana, Buonabitacolo, Casalbuono, Montesano sulla Marcellana, Monte San Giacomo, Padula, Petina, Polla, Sant'Arsenio, San Pietro al Tanagro, San Rufo, Sanza, Sassano, Teggiano;

n. 29 Sele, con sede a Battipaglia, comprendente i comuni di Battipaglia, Acerno, Giffoni Valle Piana, Giffoni Sei Casali, Montecorvino Pugliano, Montecorvino Rovella, Olevano sul Tusciano, San Cipriano Picentino, Altavilla Silentina, Eboli, Postiglione, Serre, Sicignano degli Alburni, Felitto, Castel San Lorenzo;

n. 30 agro nocerino-sarnese, con sede a Nocera Inferiore, comprendente i comuni di Nocera Inferiore, Nocera Superiore, Pagani, Angri, Corbara, Sant'Egidio del Monte Albino, Scafati, Bracigliano, San Marzano sul Sarno, San Valentino Torio, Sarno, Siano, Castel San Giorgio, Roccapiemonte;

n. 31 di Oliveto Citra, con sede a Oliveto Citra, comprendente i comuni di Oliveto Citra, Campagna, Buccino, Castelnuovo di Conza, Colliano, Contursi Terme, Laviano, Palomonte, Ricigliano, Romagnano al Monte, San Gregorio Magno, Santomenna, Valva, Salvitelle, Auletta, Caggiano, Pertosa.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per il visto e la registrazione.

Roma, addì 21 dicembre 1987

Il Ministro: FORMICA

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 marzo 1988
Registro n. 2 Lavoro, foglio n. 184

88A1863

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DEL TESORO

N. 81

Corso dei cambi del 28 aprile 1988 presso le sottoindicate borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
Dollaro USA	1242,700	1242,700	1242,70	1242,700	1242,70	1242,73	1242,760	1242,700	1242,700	1242,70
Marco germanico	743,330	743,330	743,50	743,330	743,33	743,31	743,300	743,330	743,330	743,33
Franco francese	218,950	218,950	219 —	218,950	218,95	218,93	218,920	218,950	218,950	218,95
Fiorino olandese	662,990	662,990	663,05	662,990	662,99	663 —	663,010	662,990	662,990	662,99
Franco belga	35,529	35,529	35,53	35,529	35,529	35,53	35,537	35,529	35,529	35,52
Lira sterlina	2332 —	2332 —	2331 —	2332 —	2332 —	2332,03	2332,060	2332 —	2332 —	2332 —
Lira irlandese	1984,500	1984,500	1985 —	1984,500	1984,50	1984,62	1984,750	1984,500	1984,500	—
Corona danese	193 —	193 —	192,90	193 —	193 —	192,98	192,970	193 —	193 —	193 —
Dracma	9,260	9,260	9,25	9,260	—	—	9,261	9,260	9,260	—
E.C.U.	1542,850	1542,850	1543,25	1542,850	1542,85	1542,86	1542,900	1542,850	1542,850	1542,85
Dollaro canadese	1011,700	1011,700	1012 —	1011,700	1011,70	1011,65	1011,600	1011,700	1011,700	1011,70
Yen giapponese	9,962	9,962	9,97	9,962	9,962	9,96	9,958	9,962	9,962	9,96
Franco svizzero	897,660	897,660	897,65	897,660	897,66	897,54	897,420	897,660	897,660	897,66
Scellino austriaco	105,740	105,740	105,75	105,740	105,74	105,74	105,754	105,740	105,740	105,70
Corona norvegese	201,810	201,810	201,90	201,810	201,81	201,78	201,750	201,810	201,810	201,81
Corona svedese	211,850	211,850	211,90	211,850	211,85	211,84	211,840	211,850	211,850	211,85
FIM	311,170	311,170	311,20	311,170	311,17	311,18	311,200	311,170	311,170	—
Escudo portoghese	9,081	9,081	9,08	9,081	9,081	9,08	9,082	9,081	9,081	9,08
Peseta spagnola	11,241	11,241	11,25	11,241	11,241	11,24	11,242	11,241	11,241	11,24
Dollaro australiano	942,500	942,500	944 —	942,500	942,50	942,21	941,920	942,500	942,500	942,50

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 28 aprile 1988

Valuta	Cambio
Dollaro USA	1242,730
Marco germanico	743,315
Franco francese	218,935
Fiorino olandese	663 —
Franco belga	35,533
Lira sterlina	2332,030
Lira irlandese	1984,625
Corona danese	192,985
Dracma	9,260
E.C.U.	1542,870
Dollaro canadese	1011,650
Yen giapponese	9,960
Franco svizzero	897,540
Scellino austriaco	105,747
Corona norvegese	201,780
Corona svedese	211,845
FIM	311,185
Escudo portoghese	9,081
Peseta spagnola	11,241
Dollaro australiano	942,210

Avviso di rettifica. — Nella media dei cambi del 15 aprile 1988 (pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 94 del 22 aprile 1988), deve essere apportata la seguente modifica: escudo portoghese: da *9,075* a *9,076*.

Media dei titoli del 28 aprile 1988

Titolo	Media
Rendita 5% 1935	65,050
Redimibile 9% (Edilizia scolastica) 1975-90	100 —
» 9% » » 1976-91	99,500
» 10% » » 1977-92	100,250
» 12% (Beni Esteri 1980)	104,400
» 10% Cassa DD.PP. sez. A Cr. C.P. 97	97,350
Certificati di credito del Tesoro 11% 1-1-1987/92	100,950
» » » TR 2,5% 1983/93	91,225
» » » Ind. CTS 18-3-1987/94	73,250
» » » » ENI 1-8-1988	100,250
» » » » EFIM 1-8-1988	100,850
» » » » 1- 5-1984/88	100 —
» » » » 1- 6-1984/88	100,075
» » » » 1- 7-1983/88	100,400
» » » » 1- 8-1983/88	100,475
» » » » 1- 9-1983/88	100,650
» » » » 1-10-1983/88	100,725
» » » » 15- 7-1985/90	99,500
» » » » 16- 8-1985/90	99,550
» » » » 18- 9-1985/90	99,425
» » » » 18-10-1985/90	99,425
» » » » 1-11-1983/90	102,600
» » » » 18-11-1985/90	99,175
» » » » 1-12-1983/90	102,625
» » » » 18-12-1985/90	99,500
» » » » 1- 1-1984/91	102,575
» » » » 17- 1-1986/91	99,350
» » » » 1- 2-1984/91	102,800
» » » » 18- 2-1986/91	99,325
» » » » 1- 3-1984/91	101,425
» » » » 18- 3-1986/91	99,100
» » » » 1- 4-1984/91	101,600
» » » » 1- 5-1984/91	101,475
» » » » 1- 6-1984/91	101,375
» » » » 1- 7-1984/91	100,950
» » » » 1- 8-1984/91	100,875
» » » » 1- 9-1984/91	100,950
» » » » 1-10-1984/91	100,950
» » » » 1-11-1984/91	100,975
» » » » 1-12-1984/91	100,125
» » » » 1- 1-1985/92	100,150
» » » » 1- 2-1985/92	99,425
» » » » 18- 4-1986/92	98,400
» » » » 19- 5-1986/92	95,850
» » » » 20- 7-1987/92	98,100
» » » » 19- 8-1987/92	98,300
» » » » 18- 6-1986/93	95,125
» » » » 17- 7-1986/93	95,450
» » » » 19- 8-1986/93	95,400
» » » » 18- 9-1986/93	95,150
» » » » 20-10-1986/93	96,350
» » » » 18-11-1987/93	95,850
» » » » 1- 2-1985/95	98,100
» » » » 1- 3-1985/95	93,075
» » » » 1- 4-1985/95	92,925
» » » » 1- 5-1985/95	92,775
» » » » 1- 6-1985/95	92,700
» » » » 1- 7-1985/95	94,200
» » » » 1- 8-1985/95	94,250
» » » » 1- 9-1985/95	94,200
Certificati di credito del Tesoro Ind. 1-10-1985/95	94,125
» » » » 1-11-1985/95	94,675
» » » » 1-12-1985/95	94,175
» » » » 1- 1-1986/96	94,750
» » » » 1- 1-1986/96 II	97,050
» » » » 1- 2-1986/96	95,875
» » » » 1- 3-1986/96	94,300
» » » » 1- 4-1986/96	93,325
» » » » 1- 5-1986/96	93,600
» » » » 1- 6-1986/96	93,750
» » » » 1- 7-1986/96	93,850
» » » » 1- 8-1986/96	93,700
» » » » 1- 9-1986/96	93,325
» » » » 1-10-1986/96	93,325
» » » » 1-11-1986/96	93,275
» » » » 1-12-1986/96	94,100
» » » » 1- 1-1987/97	94,625
» » » » 1- 2-1987/97	94,500
» » » » 18- 2-1987/97	94,025
» » » » 1- 3-1987/97	93,150
Buoni Tesoro Pol. 12,25% 1- 5-1988	100 —
» » » 12,50% 1- 7-1988	100,300
» » » 12,50% 1-10-1988	101,125
» » » 12,50% 1-11-1988	101,525
» » » 12,50% 1- 1-1989	101,725
» » » 12,50% 1- 2-1989	102,050
» » » 12,50% 1- 3-1989	102,125
» » » 12,00% 1- 4-1989	102,050
» » » 10,50% 1- 5-1989	100,900
» » » 9,25% 1- 1-1990	97,600
» » » 12,50% 1- 1-1990	103,425
» » » 9,25% 1- 2-1990	97,425
» » » 12,50% 1- 2-1990	104,200
» » » 9,15% 1- 3-1990	97,350
» » » 12,50% 1- 3-1990	104,050
» » » 9,15% 1- 4-1990	97,275
» » » 12,00% 1- 4-1990	103,225
» » » 9,15% 1- 5-1990	97,550
» » » 10,50% 1- 5-1990	100,925
» » » 9,15% 1- 6-1990	96,775
» » » 10,00% 1- 6-1990	99,900
» » » 9,50% 1- 7-1990	98,525
» » » 10,50% 1- 7-1990	99,200
» » » 9,50% 1- 8-1990	98,625
» » » 10,50% 1- 8-1990	99,150
» » » 9,25% 1- 9-1990	97,975
» » » 11,25% 1- 9-1990	99,175
» » » 9,25% 1-10-1990	96,475
» » » 11,50% 1-10-1990	99,725
» » » 9,25% 1-11-1990	96,475
» » » 9,25% 1-12-1990	96,250
» » » 12,50% 1- 3-1991	105,450
» » » 9,25% 1- 1-1992	94,100
» » » 9,25% 1- 2-1992	93,975
» » » 9,15% 1- 3-1992	95,775
» » » 9,15% 1- 4-1992	95,325
» » » 9,15% 1- 5-1992	95,025
» » » 9,15% 1- 6-1992	95,575
» » » 10,50% 1- 7-1992	100 —
Certificati credito Tesoro E.C.U. 22- 2-1982/89 14%	105,125
» » » » 22-11-1982/89 13%	107,875
» » » » 1983/90 11,50%	108,250
» » » » 1984/91 11,25%	109,075
» » » » 1984/92 10,50%	109,200
» » » » 1985/93 9,60%	106,375
» » » » 1985/93 9,75%	108,175
» » » » 1985/93 9,00%	104,550
» » » » 1985/93 8,75%	103,750
» » » » 1986/94 8,75%	103,775
» » » » 1986/94 6,90%	95,400

Il contabile del portafoglio dello Stato: MAROLDA

88M28048

RETTIFICHE

AVVERTENZA. — L'**avviso di rettifica** dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'**errata-corrige** rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

AVVISI DI RETTIFICA

Comunicato della Presidenza del Consiglio dei Ministri relativo al decreto del Presidente della Repubblica 23 marzo 1988, n. 119, che ha reso esecutivo l'accordo collettivo nazionale per la disciplina dei rapporti con professionisti convenzionati con il Servizio sanitario nazionale per l'erogazione di prestazioni specialistiche sanitarie nei loro studi privati, ai sensi dell'art. 48 della legge 23 dicembre 1978, n. 833). (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario n. 31 alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 89 del 16 aprile 1988).

Nel testo originale dell'allegato *A* al decreto del Presidente della Repubblica citato in epigrafe sono stati omessi, a fianco di talune voci, gli asterischi previsti dalla norma finale n. 1, punto 10).

Per esigenze di maggior chiarezza si ripubblicano qui di seguito la norma finale n. 1, punti 1) e 10), nonché, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del decreto del Presidente della Repubblica 14 marzo 1986, n. 217, l'intero allegato *A* al decreto citato in epigrafe, debitamente corretto:

«NORMA FINALE N. 1

1) Sono confermati nel rapporto convenzionale i professionisti che già ne siano titolari alla data del 23 luglio 1987 e che ne facciano domanda entro trenta giorni dalla pubblicazione del decreto del Presidente della Repubblica che rende esecutivo l'accordo.

(Omissis).

10) La conferma si intende riferita a tutte le prestazioni elencate, per le singole branche specialistiche, nel nomenclatore allegato sub *A*, ad eccezione di quelle contrassegnate con asterisco il cui inserimento nel rapporto convenzionale è subordinato a preventiva autorizzazione regionale.

(Omissis).

ALLEGATO *A*

NOMENCLATORE TARIFFARIO

ALLERGOLOGIA

Prestazioni	Tariffa
Visita specialistica	26.400
Ricerca allergologica completa (via percutanea)	13.400

CARDIOLOGIA

Prestazioni	Tariffa
Visita specialistica	26.400
Elettrocardiogramma ambulatoriale	19.300
* E.c.g. con prova da sforzo (Master)	26.900
Esame policardiografico completo	20.200
Oscillografia su due arti	13.400
Oscillometria su due arti	4.100
* Velocimetria Doppler tronchi sopraortici	24.000
* Velocimetria Doppler per due arti	14.400
* Ecocardiogramma completo bidimensionale (completo di fotocopia di fotografia)	50.000
Pletismografia (per arto)	10.800

CHIRURGIA

Prestazioni	Tariffa
Visita specialistica	26.400
Riduzione di ernia intasata per taxis	10.800
Riduzione di prolasso rettale	13.400
Riduzione incruenta di parafimosi	6.700
Toletta e sutura di ferita superficiale	5.400
Idem con legatura dei vasi	13.400
Toletta e sutura di ferite profonde, escluse quelle interessanti tendini, nervi e vasi	19.300
Puntura sovrapubica della vescica	10.300
Piccoli interventi di chirurgia generale (compreso materiale)	
Incisione di ascessi e flemmoni superficiali e circoscritti	11.600
Incisione di ascessi sottoaponevrotici	19.300
Vuotamento di ematomi (per aspirazione o incisione)	6.700
Iniezioni intra-ascessuali modificatrici (escluso medicinale)	3.400
Patarecci superficiali tendinei od ossei	16.000
Estrazione di corpi estranei superficiali	6.700
* Estrazione di corpi estranei profondi	24.000
Unghia incarnita:	
a) asportazione	10.200
b) cura radicale	19.300
Asportazione di tumori superficiali benigni e cisti	16.000
* Operazione di parafimosi	33.600
* Intervento bioptico su organi esterni con incisione e sutura (compresa anestesia)	21.500
* Asportazione radicale di cisti sinoviale o tendinea	16.800
Prelievo con biopsia semplice	6.700
Capo e collo	
Asportazione di epulidi (con resezione del bordo alveolare)	25.700
Frenulotomia	10.100
Asportazione di ranula sublinguale	20.200
Incisione di flemmoni o favi del collo	16.000
Torace	
Mammella: incisione per mastite	16.900
Puntura esplorativa della pleura	6.700
Toracentesi	9.100
Lavaggio pleurico	6.700
* Puntura dello sterno	14.800
* Istituzione di pneumotorace	16.900
* Rifornimenti successivi	6.700
* Sottrazione di aria in caso di pneumotorace spontaneo:	
a) isolato	13.400
b) successivo	6.700
Peritoneo	
Paracentesi	6.700
Stomaco e duodeno	
* Esofagoscopia	18.600
* Esofagoscopia con prelievo bioptico (escluso esame istologico)	28.500
* Gastroduodenoscopia	37.200

Prestazioni	Tariffa
Retto-Ano	
* Asportazione di polipi rettali	33.600
* Intervento per ragadi anali (cruento o con crioterapia)	23.600
Dilatazione graduale del retto	6.700
* Retto-sigmoido-scopia:	
a) diagnostica	20.200
b) con intervento endoscopico	26.900
Regioni posteriori	
Favo della nuca e del dorso	16.900
Medicazioni	
Prima medicazione successiva all'intervento (compreso materiale)	4.000
Medicazioni successive (compreso materiale).	2.000
Chirurgia vasale	
* Iniezioni endovenose sclerosanti (per seduta)	5.300
Iniezioni endoarteriose	11.800
Iniezioni periarteriose	14.400

DERMOSIFILOPATIA

Prestazioni	Tariffa
Visita specialistica	26.400
Asportazione o distruzione di piccole neoformazioni benigne cutanee in anestesia locale (cisti, fibromi, lipomi, fibrolipomi, verruche, ecc.) per seduta	14.100
Crioterapia con neve carbonica (per seduta)	10.500
Prelievo semplice per biopsia (escluso esame istologico)	6.700
* Iniezioni sclerosanti (per seduta)	5.300
Ricerca allergologica completa (via percutanea)	13.400
Ricerca treponema al paraboloide	10.100
Ricerca gonococco	5.300

DIABETOLOGIA

Prestazioni	Tariffa
Visita specialistica	26.400
* Esame urine per ricerca ps, glucosio e acetone	900
* Glicemia	3.400
* Curva glicemica (su sangue capillare)	11.800

ENDOCRINOLOGIA

Prestazioni	Tariffa
Visita specialistica	26.400
* Agobiopsia tiroidea con riscontro citologico.	16.900
* Agobiopsia mammaria con riscontro citologico	16.900
* Esame del liquido seminale con indice di fertilità più determinazioni biochimiche	7.800
* Ecografia della tiroide	40.000

GASTROENTEROLOGIA

Prestazioni	Tariffa
Visita specialistica	26.400
* Esofagoscopia	18.600
* Esofagogastroscopia	28.500
* Esofagogastroduodenoscopia	37.200
* Colonscopia	49.600
* Rettosigmoidoscopia	18.600
* Endoscopia con prelievo bioptico (escluso esame istologico):	
— esofago	28.500
— stomaco	43.400
— duodeno	55.800
— colon	55.800
— retto e sigma	28.500

MEDICINA DELLO SPORT

Prestazioni	Tariffa
* Visita specialistica limitata all'idoneità	26.400
* Esame urine	2.200
* E.c.g. a riposo e dopo sforzo, con calcolo dell'I.R.I.	26.900
* Valutazione spirografica (volumi statici e dinamici)	14.800

NEFROLOGIA

Prestazioni	Tariffa
Visita specialistica	26.400

NEUROCHIRURGIA

Prestazioni	Tariffa
Visita specialistica	26.400
* Iniezione perinervosa (escluso medicamenti)	14.400
* Iniezione epidurale (escluso medicamenti)	8.700
* Infiltrazione ganglio stellato o del simpatico cervicale	20.200
* Infiltrazione anestetica del plesso presacrale.	13.400
* Alcoolizzazione del ganglio di Gasser	40.400
* Alcoolizzazione del ganglio ciliare	10.100
* Alcoolizzazione del nervo laringeo superiore	18.200

NEUROPSICHIATRIA

Prestazioni	Tariffa
Visita specialistica	26.400
Elettroencefalogramma semplice o con sensibilizzazione	37.000
Elettroencefalogramma con sonno farmacologico	40.000
Potenziali evocati + EEG	45.000
Esame elettrodiagnostico con curva I/T	13.800
Esame elettromiografico:	
1) per segmento.	12.800
2) per segmento con velocità di conduzione motoria	16.100
3) per segmento con velocità di conduzione sensitiva	17.400
4) per segmento con prova elettrodiagnostica	18.600
Test mentali psicometrico e psicologico	5.400
* Elettroencefalogramma dinamico/24 ore	50.000
* Doppler carotideo	24.000

OCULISTICA

Prestazioni	Tariffa
Visita oculistica completa di fundus oculi	26.400
Esame oculistico completo di prescrizioni di lenti	31.700
* Ecografia oftalmica	25.000
Congiuntiva	
Asportazione corpi estranei	12.800
* Sutura congiuntivale	16.500
* Asportazione di piccole cisti congiuntivali	16.500
* Iniezioni sottocongiuntivali	4.000
* Pterigio o pinguecola con relativa plastica	37.000
* Plastica congiuntivale per scorrimento	37.000
Vie lacrimali	
Sondaggio o lavaggio vie lacrimali (per ciclo terapeutico)	11.100
* Incisione di flemmone	11.600
* Stricturotomia	13.400
* Asportazione del sacco o della ghiandola lacrimale	67.400
Palpebre	
* Calazio	26.900
* Sutura cutepalpebrale	20.600
* Sutura per ferite a tutto spessore	5.300
* Asportazione tumori con plastica per scorrimento	24.700
* Epicanto, colobomi	40.400
* Riapertura dell'anchiloblefaron	13.400
* Depilazione per trichiasi con elettrolisi	8.100
Cornea	
Estrazione di corpi estranei dalla cornea	12.800
Orbita	
* Iniezioni endorbitarie	6.700
Varie	
Medicazioni	4.000
Esercizi ortottici (per seduta)	3.400

ODONTOSTOMATOLOGIA

Prestazioni	Tariffa
Visita specialistica	26.400
Chirurgia	
Estrazione di un dente o radice di un dente con anestesia plessica o tronculare	13.000
Estrazione del dente del giudizio in disodontiasi con anestesia	25.900
Estrazione di un dente in inclusione ossea completa o parziale con anestesia	64.800
Intervento per epulidi con anestesia	45.400
Piccoli interventi di chirurgia orale comprese le medicazioni successive (incisione ascessi, piccole sequestromie, raschiamento osseo, ecc.) con anestesia	19.400
* Interventi chirurgici preprotesici (per ogni emiarcata)	25.900
Prelievo per biopsia (escluso esame istologico) con anestesia	17.300
Rimozione di protesi fissa per ogni elemento di fissaggio con anestesia	12.300
Terapia conservativa	
Cura ed otturazione dentale per carie non penetrante	24.700
Cura ed otturazione di carie penetrante con terapia canalare per monoradicolati	143.200
Cura ed otturazione di carie penetrante con terapia canalare per pluriradicolati	51.500
Terapia della paradentosi	
Ablazione tartaro per seduta (massimo due sedute)	6.800
Cura stomatite, gengiviti, alveolite per seduta (fino a un massimo di 10 sedute)	4.500
* Cura della piorrea alveolare (per seduta, fino a un massimo di 10 sedute)	7.600
Radiodiagnostica	
Radiografia endorale (un radiogramma)	7.200

ORTOPEDIA E TRAUMATOLOGIA

Prestazioni	Tariffa
Visita specialistica	26.400
Collare di Schans	26.900
Minerva (gessata)	74.000
Bendaggio molle o semirigido (compresa riduzione):	
a) piccoli segmenti (gomito, polso, mano, caviglia, piede)	21.000
b) grandi segmenti (spalla, anca, torace, ginocchio)	28.000
Apparecchi gessati (compresa riduzione):	
a) piccoli segmenti	55.000
b) grandi segmenti	74.000
Rimozione apparecchio gessato	6.700
Bendaggio alla colla di zinco:	
a) gamba-piede	24.200
b) coscia-piede	31.000
Artrocentesi	16.000
Iniezione endoarticolare su qualsiasi articolazione (compresi medicamenti, ad esclusione dei cortisonici)	16.800
Iniezione perinervosa (esclusi medicamenti)	14.400

OSTETRICIA E GINECOLOGIA

Prestazioni	Tariffa
Visita specialistica	26.400
Biopsia del collo dell'utero	16.800
* Biopsia con incisione della vagina	16.800
Colposcopia ed eventuale prelievo del materiale per esame colpocitologico	12.100
Diatermocoagulazione del collo uterino (cura completa)	26.900
Asportazione di polipi utero-cervicali	24.700
Prelievo endouterino con dilatazione del collo	32.900
* Ecografia ostetrico-ginecologica	30.000
Applicazione di I.U.D.	31.500

OTORINOLARINGOIATRIA

Prestazioni	Tariffa
Visita specialistica	26.400
* Esame cocleo-vestibolare	16.500
* Esame audiometrico tonale completo	16.500
* Esame funzionale completo dell'orecchio (esame audiometrico e prova vestibolare)	28.800
* Prelievo per biopsia (faringe-naso-orecchio) escluso esame istologico	13.300
* Esame impedenziometrico	12.600

Orecchio

Prestazioni	Tariffa
Cateterismo tubarico unico	4.700
Cateterismi con insufflazioni tubariche (per seduta)	2.700
Prima medicazione	3.900
Successiva medicazione	2.000
Estrazione tappo cerume	4.700
Corpi estranei del condotto: asportazione per via naturale con lavaggio	4.700
Corpi estranei del condotto: asportazione strumentale per via naturale	11.600
Asportazione polipi dell'orecchio	22.200
Incisione ascesso condotto uditivo	9.400
Asportazione cisti orecchio esterno	10.100

Naso

Prestazioni	Tariffa
Asportazione polipi nasali isolati	31.000
Causticazioni varici setto nasale (cura completa)	12.800
Tamponamento nasale anteriore (cura completa)	9.100
Tamponamento nasale anteroposteriore	16.800
Asportazione strumentale di corpi estranei	11.500
Trattamento sinechie nasali	6.700
Cauterizzazione dei turbinati (per ogni lato)	6.700
Aspirazione di Protz	6.700
* Puntura transmeatica del seno mascellare	19.300
Trattamento di frattura del naso (in quanto trattabile ambulatorialmente)	43.800
* Asportazione tumori benigni fosse nasali	20.200

Faringe

Prestazioni	Tariffa
* Asportazione vegetazioni adenoidi con analgesia	32.500
Incisione ascesso peritonsillare	22.200
Asportazione corpi estranei: mesofaringe	11.100
Asportazione corpi estranei: ipofaringe	27.000
Uvolotomia	13.400
* Asportazione tumori benigni faringotonsillari	20.200

Laringe

Prestazioni	Tariffa
Laringoscopia indiretta con anestesia locale	9.300
* Medicature endolaringee in anestesia locale	10.200
* Asportazione polipi laringei (in quanto trattabili ambulatorialmente)	57.800
* Alcoolizzazione del nervo laringeo superiore	18.200
Incisione ascesso dell'epiglottide	18.200
Asportazione corpi estranei in laringoscopia indiretta	47.100
* Biopsia laringea con anestesia locale (escluso esame istologico)	23.200

PNEUMOLOGIA E FISIOPATOLOGIA RESPIRATORIA

Prestazioni	Tariffa
Visita specialistica	26.400
* Esame spirometrico di base (CPT, CV, VC, VRE, VRI, VEMS, indice di Tiffeneau, frequenza respiratoria, consumo 02)	28.800
* Esame spirometrico di base + curva flusso-volume e relativa determinazione dei parametri di flusso	43.200
* Esame spirometrico di base con eventuale curva flusso-volume dopo broncodilatazione farmacologica	55.000
* Esame spirometrico di base + determinazione volume residuo	50.000
* Diffusione alveolo-capillare	28.800
* Test compliance	24.700
Rieducazione ventilatoria e drenaggio posturale (per seduta)	8.200
Ventilazione e pressione positiva intermittente (per seduta)	7.000
Aerosolterapia con farmaci (escluso costo farmaci, per seduta)	2.000
Ricerca allergologica completa (via percutanea)	13.400

REUMATOLOGIA

Prestazioni	Tariffa
Visita specialistica	26.400
Artrocentesi	16.000
Iniezioni endoarticolari su qualsiasi articolazione (compresi medicamenti, ad esclusione dei cortisonici)	16.800

UROLOGIA

Prestazioni	Tariffa
Visita specialistica	26.400
Cataterismo uretrale evaquatore od esplorativo	5.800
Cataterismo vescicale in prostatico o ristretto	15.400
Lavande e medicazioni uretrali e vescicali	5.800
Puntura sovrapubica della vescica	10.300
Dilatazioni uretrali progressive (per seduta)	7.700
Uretroscopia anteriore	8.100
* Cistoscopia esplorativa	23.100
* Cromocistoscopia	26.900
Meatotomia	11.600
* Estrazione citoscopica di un corpo estraneo dalla vescica	25.600
* Piccoli interventi vescicali con cistoscopio operatore	40.400
* Elettrocoagulazione endoscopica vescicale (per seduta)	33.600
* Causticazione endoscopica uretro-prostatica	13.400
* Elettrocoagulazione neoformazioni benigne uretra femminile (per ciclo terapeutico)	20.600
Puntura idrocele	9.500
* Operazioni di parafimosi	33.600
Riduzione incruenta di parafimosi	6.700
* Cateterismo degli ureteri	30.500
* Estrazione corpo estraneo dall'uretra per via naturale	6.700
* Estrazione di calcolo uretrale per via endoscopica	38.500
Infiltrazione perineale	10.100

88A1900

Comunicato relativo al decreto del Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie 9 dicembre 1987, n. 587, recante: «Attuazione delle direttive n. 84/529/CEE e n. 86/312/CEE relative agli ascensori elettrici». (Decreto pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 71 del 25 marzo 1988).

Alla nota introduttiva dell'allegato II del decreto ministeriale citato in epigrafe, pubblicato nel supplemento ordinario alla *Gazzetta Ufficiale* sopra indicata, alla seconda riga, dove è scritto: «*entro tre anni dalla data di pubblicazione del presente decreto*», leggasi: «*entro quattro anni dalla data di entrata in vigore del presente decreto*».

88A1880

Comunicato relativo al decreto del Ministro per il coordinamento delle politiche comunitarie 22 gennaio 1988, n. 78, recante: «Attuazione delle direttive CEE n. 85/3 e n. 86/360 relative ai pesi, alle dimensioni e a certe altre caratteristiche tecniche di taluni veicoli stradali». (Decreto pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - serie generale - n. 64 del 17 marzo 1988).

Alle premesse del decreto ministeriale citato in epigrafe, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* sopra indicata, al sesto capoverso, dove è scritto: «Visto l'art. *114* del testo unico delle norme sulla circolazione stradale», leggasi: «Visto l'art. *144* del testo unico delle norme sulla circolazione stradale».

88A1881

GIUSEPPE MARZIALE, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
— presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma, piazza G. Verdi, 10;
— presso le Concessionarie speciali di:
BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, SO.CE.DI. S.r.l., via Roma, 80;
— presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1988

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:
- annuale . . . . . L. 220.000
- semestrale . . . . . L. 120.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte Costituzionale:
- annuale . . . . . L. 28.000
- semestrale . . . . . L. 17.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità Europee:
- annuale . . . . . L. 105.000
- semestrale . . . . . L. 58.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:
- annuale . . . . . L. 28.000
- semestrale . . . . . L. 17.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:
- annuale . . . . . L. 100.000
- semestrale . . . . . L. 60.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:
- annuale . . . . . L. 375.000
- semestrale . . . . . L. 205.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta ufficiale parte prima prescelto con la somma di L. 25.000, si avrà diritto a ricevere l'indice annuale cronologico per materie 1988.

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale* . . . . . L. 800

Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali* ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 800

Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 800

Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 800

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale . . . . . L. 80.000

Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 800

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale . . . . . L. 34.000

Prezzo di vendita di un fascicolo . . . . . L. 3.400

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

		Prezzi di vendita Italia	Prezzi di vendita Estero
Invio settimanale	N. 6 microfiches contenente 6 numeri di Gazzetta ufficiale fino a 96 pagine cadauna	L. 6.000	6.000
	Per ogni 96 pagine successive o frazione riferite ad una sola Gazzetta	L. 1.000	1.000
	Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000	6.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983.

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale . . . . . L. 120.000
Abbonamento semestrale . . . . . L. 65.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione . . . . . L. 800

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonchè quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato: telefoni nn. (06) 85082149 - 85082221